

PATTO TERRITORIALE DELLA VALSUGANA ORIENTALE

Provincia Autonoma di Trento

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE DEL BRENTA

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA FASE I



APRILE 2007

DIVISIONE STUDI E PROGETTI

Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE DEL BRENTA

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA FASE I

Risorse e Ambiente s.r.l.

Via Zara, 129 – 25125 BRESCIA Tel: 030.22.23.90 – Fax: 030.24.79.52.9 – eMail: info@risorseambiente.it
Via Cassa di Risparmio, 11 – 39012 MERANO Tel. 800.62.06.94 – eMail: suedtirol@risorseambiente.it
Via Diaz, 5 – 38100 TRENTO Tel: 0461.98.40.00 – Fax: 0461.22.31.33 – eMail: info.trento@risorseambiente.it

COMMESSA N°	REVISIONE N°	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	PAGINE TOTALI
X6103	0	Aprile 2007				

N° COPIE: DISTRIBUITO A: Patto Territoriale della Valsugana Orientale/Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino

PATTO VALSIGANA	TERRITORIALE ORIENTALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	1	PREMESSA	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	3 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



SOMMARIO

1	PREMESSA	4
2	ATTIVITA' PRELIMINARE	6
2.1	RACCOLTA DATI	6
2.2	INCONTRI CON I SOGGETTI INTERESSATI	6
2.3	SOPRALUOGHI	7
3	SISTEMATIZZAZIONE DEI DATI	8
3.1	I percorsi esistenti	9
3.2	Progetti programmati	11
4	STUDIO DELL'UTENZA E DEI DESTINATARI	13
5	ANALISI DEGLI OBIETTIVI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE	14
6	INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI	16
6.1	COMUNE DI TELVE	16
6.2	COMUNE DI OSPEDALETTO	17
6.3	COMUNE DI VILLA AGNEDO	17
6.4	COMUNE DI IVANO FRACENA	18
6.5	COMUNE DI SPERA	20
6.6	COMUNE DI CARZANO	20
6.7	COMUNE DI GRIGNO	21
6.8	COMUNE DI TELVE DI SOPRA	22
6.9	COMUNE DI CASTELNUOVO	23
6.10	COMUNE DI SCURELLE	24
6.11	COMUNE DI RONCHI VALSUGANA	24
6.12	COMUNE DI STRIGNO	25
6.13	COMUNE DI NOVALEDO	25
6.14	COMUNE DI SAMONE	26
6.15	COMUNE DI TORCEGNO	27
7	SEGNALETICA E PANNELLONISTICA	28
7.1	SEGNALETICA DIREZIONALE	28
7.2	SEGNALETICA INFORMATIVA	29
8	RISULTATI E SINTESI DELLE SCELTE	30
9	TUTTI GLI INTERVENTI PROPOSTI	31

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE DEL BRENTA
VALSIGANA	ORIENTALE		
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	1	PREMESSA	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	4 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



1 PREMESSA

Il presente studio è stato redatto su incarico del Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino e costituisce la fase 1 del progetto di ripristino e valorizzazione ambientale finalizzato alla riqualificazione ambientale dell'ambito del fiume Brenta e dei suoi affluenti con la creazione di una rete di percorsi ciclopedonali e alla valorizzazione di aree e siti di interesse storico-turistico-ambientale.

Il progetto ha la finalità di valorizzare il territorio dal punto di vista ambientale, paesaggistico, storico-culturale, in particolare partendo dall'elemento caratterizzante costituito dall'asta fluviale del fiume Brenta e dai suoi affluenti.

Il progetto è stato sviluppato partendo dallo studio di fattibilità, redatto dalla nostra Società nel dicembre 2004, e dalle successive evoluzioni intervenute nonché dalle priorità già focalizzate dagli Enti interessati e di alcuni progetti già individuati.

Attraverso un successivo approfondimento dello studio delle caratteristiche del territorio, nonché un confronto con i soggetti pubblici e privati portatori di interesse (conformemente allo spirito pattizio) si è giunti alla individuazione di una rete di percorsi, aree ricettive e sentieri didattici e della relativa segnaletica, con l'obiettivo di:

- ✓ migliorare la qualità della vita dei residenti
- ✓ incrementare l'appetibilità turistica dell'area
- ✓ ottimizzare la viabilità pedociclabile del fondovalle.

Come già evidenziato nello studio di fattibilità, il raggiungimento degli obiettivi di progetto richiede un approccio metodologico coerente e condiviso da tutte le componenti socio-economiche afferenti al Patto Territoriale in modo che le decisioni e le azioni intraprese appaiano finalizzate agli obiettivi del progetto.

Questo approccio comprende:

- il superamento di una visione di ambito comunale privilegiando le azioni il cui beneficio ricada su più comuni;

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	1	PREMESSA	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	5 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



- la preferenza per la valorizzazione e l'eventuale ripristino delle rilevanze ambientali, paesaggistiche e culturali già esistenti;
- l'individuazione per ognuno degli interventi proposti di un ente di riferimento che ne garantisca la manutenzione in modo che il beneficio prodotto sia durevole;
- la coerenza con altri progetti di sviluppo dell'area e con il contesto territoriale di riferimento;
- il coinvolgimento dei soggetti privati per l'attivazione di sinergie con il presente progetto.

Dal momento che, all'interno dei tematismi individuati e in coerenza con gli obbiettivi prefissati, possono essere individuati un elevato numero di percorsi ed opere puntuali, risulta necessario far precedere alla fase di progettazione vera e propria una fase propedeutica che, attraverso l'approfondimento dell'analisi del territorio e delle sue emergenze ed attraverso la partecipazione attiva dei soggetti pubblici e privati interessati, porti alla individuazione condivisa degli interventi da progettare ed alla priorità di realizzazione degli stessi.

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	2	ATTIVITA' PRELIMINARE	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	6 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



2 ATTIVITA' PRELIMINARE

In questa prima fase sono stati analizzati ed approfonditi gli aspetti relativi alla conoscenza del territorio da tutti i punti di vista utili allo scopo del lavoro, in particolare per quanto riguarda le infrastrutture esistenti, le emergenze ambientali e storico culturali, le strutture ricettive e turistiche.

In coerenza con quanto evidenziato in premessa il lavoro ha comportato una attività preliminare comprendente:

raccolta dati

incontri con i soggetti interessati

sopraluoghi sul territorio

in modo da acquisire una base di informazioni per poter effettuare le opportune valutazioni.

2.1 RACCOLTA DATI

In questa fase è stato raccolto il materiale utile ai fini del lavoro (pubblicazioni, studi, materiale fotografico, ecc.) al fine di approfondire la conoscenza del territorio e delle sue dinamiche nonché delle emergenze storiche, culturali ed ambientali.

Tutti i dati riguardanti l'infrastrutturazione del territorio sono stati raccolti presso l'Ufficio urbanistica della Provincia di Trento (viabilità, idrografia, confini comunali, valenze PUP00 e PUP06), mentre la sentieristica (Sentiero dei Castagni, Sentiero dei Castelli e altri) e le Ippovie sono state cortesemente fornite dai vari progettisti o digitalizzate partendo dalle carte turistiche.

Una lunga serie di dati riguardante la informazioni storiche, ambientali e architettoniche sui innumerevoli siti d'importanza rilevante (citiamo per es. Castellalto, Ponte dell'Orco) sono stati raccolti dalla bibliografia esistente o dagli uffici provinciali di competenza.

Infine il tracciato della ciclabile è stato reperito dall'ex Servizio Ripristino e Valorizzazione della Natura della Provincia di Trento.

2.2 INCONTRI CON I SOGGETTI INTERESSATI

Sono stati effettuati numerosi incontri con i diversi soggetti interessati quali il referente del Patto Territoriale, il Comprensorio e singolarmente consultati tutti i diciassette comuni coinvolti, al fine

PATTO VALSIGANA	TERRITORIALE ORIENTALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	2	ATTIVITA' PRELIMINARE	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	7 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



di acquisire sia gli elementi di interesse delle singole amministrazioni che eventuali elementi tecnici utili in fase di progettazione.

Da ogni singolo incontro sono scaturite tutta una serie di proposte d'intervento che sono state tutte cartografate nella Tavola 4 e distinte con una sigla: le prime 3 lettere come riferimento al comune proponente ed un numero progressivo riferito al numero della proposta avanza dallo stesso comune /ad es. OSP_01 ovvero proposta n. 01 avanzata dal Comune di Ospedaletto).

Sono stati effettuati inoltre incontri con il Servizio Ripristino della PAT al fine di acquisire le informazioni utili sui lavori già programmati ed in corso di esecuzione.

Sono stati raccolte ulteriori informazioni dal BIM del Brenta e relativamente a Castellalto presso l'Ecomuseo del Lagorai e dalla Sovrintendenza ai beni architettonici della PAT.

2.3 SOPRALUOGHI

Si sono effettuati numerosi sopralluoghi su tutto il territorio rilevando ove necessario i percorsi ed effettuando riprese fotografiche di supporto.

A cavallo tra il 2006 ed il 2007 sono stati effettuati dei sopralluoghi sui vari siti interessati da possibili interventi di recupero, sistemazione o riqualificazione ambientale. Lo scopo di queste uscite è stato quello di rendersi conto dello stato di fatto del sito e stendere un primo bilancio della possibile fattibilità dell'intervento.

A questi sopralluoghi tecnici ne sono stati aggiunti altri per valutare dal punto di vista ambientale-paesaggistico l'intera Valsugana in modo tale da poter valutare i singoli interventi avendo ben presente l'assetto geografico, morfologico, viabilistico ed urbanistico dei vari Comuni.

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	3	SISTEMATIZZAZIONE DEI DATI	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	8 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



3 SISTEMATIZZAZIONE DEI DATI

Il materiale raccolto attraverso sopralluoghi sul campo, presso gli uffici pubblici competenti ed incontri con i soggetti interessati, è stato sistematizzato ed informatizzato al fine di poter effettuare analisi utili per il supporto alle decisioni e alla progettazione.

I dati e le informazioni raccolti sono stati inseriti all'interno di un sistema informativo geografico (GIS) al fine di poter effettuare analisi e sovrapposizioni utili per il supporto alle decisioni ed alla progettazione.

Tutti i dati sono quindi georeferenziati e al file cartografico è sempre associato un database, ovvero un file contenente le informazioni tecniche del dato.

Tale operazione ha dato luogo alla elaborazione di alcune carte di sintesi, allegate al presente studio, di seguito elencate.

1) TAVOLA 01: CARTOGRAFIA DELLA VIABILITA' –Stato di fatto-. Questa tavola a scala 1:15.000 riporta la viabilità stradale (distinta in: SS47 della Valsugana, Strade Provinciali e Comunali e Strade forestali), la ferrovia della Valsugana, il tracciato della pista ciclabile di fondovalle (con i vari tratti distinti in pedociclabile, a traffico limitato, promiscua, in progetto o in fase di realizzazione) e per ultimo i 6 tracciati delle lppovie.

2) TAVOLA 02: SENTIERI TURISTICI –Stato di fatto-. Questa tavola a scala 1:15000 riporta i principali sentieri pedonali della Valsugana: il Giro dei Castelli tra Borgo Valsugana e Telve, il Sentiero dei Castagni tra Roncegno e Samone, il Percorso Ardenatura in Val di Sella, il Sentiero di San Lorenzo sul versante meridionale dell'Armentera, il Sentiero Don Cesare tra Olle e la di Santa Maria della Neve in Val di Sella, la Via Claudia Augusta che da Novaledo sale verso il Tesino, e la Via Crucis di Telve di Sopra sul Colle San Pietro. Oltre a questi percorsi la tavola riporta anche la ciclabile suddivisa come in tavola 01.

3) TAVOLA 03: VALENZE TURISTICHE –Stato di fatto secondo il PUP00 ed il nuovo PUP06-. Anche questa tavola è a scala 1:15000 e, oltre al tracciato della pista ciclabile di fondovalle, riporta tutte le emergenze ed i beni principali (nel PUP06 talvolta si parla anche di "invarianti") ricadenti sul territorio del Patto. Le valenze sono così distinte: Beni Archeologici (si tratta soprattutto di siti con vari suppellettili risalenti al periodo postglaciale), Beni Storico/Artistici/Culturali (come ad

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	3	SISTEMATIZZAZIONE DEI DATI	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	9 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



es. La Chiesa di S. Leonardo Abate a Castelnuovo), Beni Architettonici (come la Chiesa di San Vendemmiano a Ivano Fracena), Beni Ambientali, i SIC05 e i Biotopi Provinciali.

4) TAVOLA 04: INTERVENTI PROPOSTI –Stato di progetto-. In questa tavola a scala 1:20.000 sono riportati tutti gli interventi che sono emersi in questa prima fase di lavoro a seguito dei colloqui con i vari Enti Territoriali. Le varie proposte sono caratterizzate da una sigla formata dalle iniziali del Comune e da un numero progressivo (ad es. OSP01: l'intervento n. 01 proposto dal comune di Ospedaletto). A seconda della tipologia del lavoro, inoltre, si è cercato di suddividere gli interventi in Interventi Puntuali, Interventi Lineari ed Interventi Areali. Questa suddivisione permette di ottenere dalla cartografia una immediata percezione non solo della distribuzione dei lavori suggeriti sul territorio, ma anche della tipologia degli stessi lavori.

5) TAVOLE DEI SINGOLI INTERVENTI –Stato di progetto-. Queste tavole sono stampate in formato A3 a diverse scale (1:3000, 1:5000, 1:10000) ed inquadrano i diversi interventi suggeriti dopo aver effettuato la scrematura a seconda della griglia di valutazione (vedi capitolo 6). Le tavole inoltre inquadrano brevemente la tipologia dell'intervento che sarà invece descritta più in dettaglio nel capitolo 7.

3.1 I percorsi esistenti

3.1.1 Pista ciclabile

La percorrenza del fondovalle in bicicletta può avvenire lungo la pista ciclabile della Valsugana, che ripercorre in parte il percorso cicloturistico "Destra Brenta" del quale esistono ancora le bacheche illustrative.

Oltre metà del percorso ciclabile si sviluppa lungo strade secondarie aperte al traffico motorizzato, peraltro molto limitato, e costeggia il Fiume Brenta ora sulla sponda destra ora sulla sinistra. L'unico tratto "cittadino" si ha in corrispondenza dell'attraversamento di Borgo dove la pista passa sotto i portici che si affacciano sul fiume.

A Novaledo, poco dopo l'area di sosta delle Monegarie, è presente un Bicigrill gestito da privati che offre servizio bar, mentre nell'area protetta della Bigonda è attrezzata un'altra area di sosta nei pressi del Laghetto della Bigonda.

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE	DEL	BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	3	SISTEMATIZZAZIONE DEI DATI	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	10 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



3.1.2 Via Claudia Augusta Altinate

La Via, il cui percorso è ancora in via di definizione, tocca molti dei comuni del Patto prima di proseguire verso il Tesino. Si sviluppa a mezza costa in sinistra Brenta e potrebbe costituire una valida alternativa alla pista ciclabile di fondovalle, specie in considerazione della sua valenza storica e della sua visibilità internazionale.

In realtà si parla di Via Claudia Augusta ciclabile (che si snoda in Valsugana) e di Via Claudia Augusta classica che da Novaledo risale il versante nord della Valsugana per poi entrare in Tesino.

3.1.3 Sentieri SAT

Per diverse ragioni, la rete sentieristica SAT raramente si sviluppa in fondovalle. Nel caso della Valsugana, le due catene montuose che la incorniciano sono raggiungibili attraverso sentieri che partono da quote intermedie. In particolare:

1. Lagorai: si può salire da Roncegno lungo il sentiero che sale verso il rifugio Sirot, oppure da Torcegno e Telve lungo il Sentiero della Pace, da Ivano Fracena passando per il Monte Lefre ed il Tesino. Manca il collegamento da Ospedaletto attraverso il Ponte dell'Orco;
2. Cima Dodici-Ortigara: si può salire da Borgo lungo il Sentiero Don Cesare o lungo il Sentiero della Val Caldiera, oppure da Grigno lungo il Sentiero della Pertica.

3.1.4 Percorsi per la Mountain Bike

Oltre alla pista ciclabile ed al "Destra Brenta" altri percorsi cicloturistici segnalati sono:

1. Percorso Cicloturistico Destra Brenta
2. Percorso ciclabile lungo il Torrente Moggio.

3.1.5 Sentiero dei Castagni

Si tratta di un lungo percorso che permette di visitare l'ampia zona caratterizzata dalla presenza di numerosi e pregevoli esemplari di castagno del versante settentrionale della Valsugana. Il sentiero idealmente parte da Roncegno e si snoda tra i secolari castagneti di Ronchi Valsugana, Torcegno, Telve di Sopra, Telve, Carzano, Scurelle per terminare a Samone e Strigno. In realtà questo percorso (oggi in via di completamento) è a sua volta formato da innumerevoli brevi tratti che permettono al turista di visitare le varie aree in modo indipendente.

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	3	SISTEMATIZZAZIONE DEI DATI	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	11 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



3.1.6 Sentiero dei Castelli

Da Borgo Valsugana il percorso risale verso nord il Colle San Pietro per raggiungere, dapprima il Castel Telvana e successivamente, nei pressi della sommità del Colle, i ruderi del Castel San Pietro. Il percorso (oggi in fase di completamento) scende poi a Telve di Sopra per poi risalire verso nord e raggiungere i ruderi di Castellalto.

3.1.7 La via Crucis di Telve

Breve percorso a carattere religioso che parte da Telve di Sopra e raggiunge la sommità di Colle San Pietro. Lungo il sentiero sono state posizionate le stazioni della Via Crucis realizzate da uno scultore locale in legno.

3.1.8 Sentiero San Lorenzo, Percorso Artenatura, Sentiero Don Cesare

Sono percorsi che si snodano in Val di Sella costeggiando l'omonimo torrente, o salendo verso il Monte Armentera oppure semplicemente offrendo al turista una passeggiata tra i boschi ed i prati dell'Alta Val di Sella alla scoperta delle sculture naturali dell'ormai famosa Artesella.

Più ad est un sentiero parte da Selva e raggiunge l'Altopiano dei Sette Comuni attraverso il Col de Vento.

3.2 Progetti programmati

Tra i progetti in fase di realizzazione o in programma vale la pena citare i principali.

3.2.1 Pista ciclabile: nuovi tratti

Lungo la ciclabile di fondovalle sono previsti nuovi tratti come:

comune di Roncegno: è previsto a breve da parte del SRVA della PAT la realizzazione del collegamento tra l'area sportiva di Roncegno e la ciclabile di fondovalle;

comune di Ospedaletto: sempre da parte del SRVA è prevista la variante alla ciclabile tra località Gobi e Ponte Casoni. Attualmente la ciclabile segue la Destra Brenta a traffico promiscuo, la variante prevede di seguire invece la strada arginale sinistra del Brenta e rendere quindi questo tratto esclusivamente pedociclabile.

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE	DEL	DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	3	SISTEMATIZZAZIONE DEI DATI	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	12 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



3.2.2 Altri interventi

Di seguito si riportano altri interventi di carattere generale:

- ❖ comune di Grigno: il SRVA a breve interverrà sul trincerone italiano risalente alla Prima Guerra Mondiale posizionato sull'argine sinistro del torrente Grigno. Il progetto di recupero del manufatto prevede un intervento su circa 150 m di struttura che a fine lavori sarà aperta al pubblico. Nei pressi della palestra di roccia lungo la SP (ad est del paese) il SRVA ha in programma la realizzazione di alcuni parcheggi per automobili al fine di facilitare l'accesso all'area;
- ❖ comune di Spera: sono in fase di ultimazione i lavori da parte del SRVA del parco urbano a monte del paese. L'intervento ha consentito di realizzare e riqualificare un'area morfologicamente depressa a monte del paese. Sono stati realizzati, tra l'altro, dei campi da bocce e dei campi da tennis;
- ❖ comune di Borgo Valsugana: sono previsti dei lavori da parte del SRVA per la realizzazione di un'area attrezzata per i camper. Il progetto è suddiviso su 2 lotti e la conclusione dei lavori del primo lotto sono previsti per l'anno 2007;
- ❖ comune di Ospedaletto: sono in fase di realizzazione i lavori per il parco della Bigonda ai piedi del versante roccioso che ospita la famosa grotta;
- ❖ comune di Ivano Fracena: sul Lefre sono in fase di realizzazione un'area di sosta ed un parcheggio a fruizione dei turisti che ogni estate programmano delle escursioni in quota;
- ❖ comune di Roncigno: è prevista per quest'anno la realizzazione di una ciclabile di collegamento tra la pista ciclabile di fondovalle e l'area sportiva a sud del paese di Grigno. Inoltre il SRVA ha in programma dei lavori di riqualificazione dell'area alla confluenza del torrente Larganza con il Vecchio Brenta.

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	4	STUDIO DELL'UTENZA E DEI DESTINATARI	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	13 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



4 STUDIO DELL'UTENZA E DEI DESTINATARI

La tipologia di utenza alla quale rivolgere le singole iniziative progettuali si può identificare sia nella popolazione residente che nel flusso turistico, con l'obiettivo di catturarne e promuoverne l'interesse con proposte che favoriscano la permanenza e la fidelizzazione del turista. Tutto ciò in linea con gli obiettivi identificati nello studio di fattibilità e con la spirito pattizio che si proponeva:

il miglioramento della qualità della vita dei residenti, attraverso la creazione di una rete di percorsi di "mobilità leggera", di parchi, di sentieri didattici in mezzo alla natura;
l'incremento della appetibilità turistica del territorio, attraverso gli stessi elementi di cui al punto precedente, supportati da una adeguata segnaletica disposta in punti "strategici" del territorio.

Risulta evidente che l'azione progettuale e programmatica che verrà realizzata sarà tanto più efficace quanto più sarà supportata da azioni ed iniziative di promozione ed informazione che potranno essere sviluppate ad integrazione del progetto di riqualificazione.

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	5	ANALISI DEGLI OBOETTIVI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	14 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



5 ANALISI DEGLI OBIETTIVI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Tra tutte le 66 iniziative proposte dalle Amministrazioni locali la prima selezione è stata fatta sulla base della loro coerenza con le finalità del progetto ed elaborata una proposta di priorità delle proposte realizzabili all'interno del budget a disposizione per i lavori.

Dal momento che i lavori verranno realizzati dal Servizio Ripristino della PAT si è teso inoltre a privilegiare quegli interventi che meglio si adattano al tipo di lavori per i quali tale Servizio è finalizzato.

Le proposte ritenute idonee con le finalità del Patto sono state poi oggetto di valutazione sulla base di criteri di valorizzazione e di coerenza con gli obiettivi ed è stata elaborata una griglia di valutazione.

Tale griglia è stata definita attraverso l'individuazione di aspetti strategici che possono influire nei criteri di scelta delle iniziative e delle priorità.

Tali aspetti sono di seguito elencati:

- coerenza con gli obiettivi fissati: misura il grado di coerenza dell'intervento con gli obiettivi fissati dal progetto e con lo spirito di fondo degli interventi pattizi (benefici per i residenti, incremento dell'appetibilità turistica, grado di estensione territoriale dei benefici, ecc.)
- grado di importanza dell'intervento: valuta l'importanza intrinseca dell'intervento tenendo conto del valore attuale e futuro dell'oggetto dell'intervento
- emergenze coinvolte: tiene conto del numero e dell'importanza delle singole emergenze coinvolte dall'intervento
- grado di interconnessione con altre iniziative già realizzate: valuta l'eventuale beneficio di connessione che l'intervento comporta nei confronti di altre iniziative di valorizzazione del territorio realizzate o in corso di realizzazione da parte di altri soggetti
- grado di fruibilità: tiene conto della possibilità di fruizione dell'oggetto dell'intervento secondo due parametri principali e cioè la sua accessibilità (in termini di parcheggi, collegamenti stradali, ciclabili e pedonali, distanza dal centro abitato, ecc.) e della tipologia di utenza potenzialmente interessata
- valutazione dell'ambiente nel quale l'intervento si inserisce: si riferisce al valore ed all'interesse del contesto nel quale si inserisce l'intervento

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	5	ANALISI DEGLI OBOETTIVI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	15 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



- valutazione economica dell'intervento: tiene conto del valore stimato dell'intervento sia in termini assoluti che in relazione al beneficio ottenibile sull'oggetto dell'intervento

Per ogni singolo aspetto viene attribuito un punteggio da 1 a 5 che consente di ottenere una graduatoria in ordine di importanza ed opportunità di realizzare i singoli interventi.

La tabella riassuntiva della graduatoria è riportata in fondo alla presente relazione.

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	6	INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	16 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



6 INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

A seguito delle operazioni preliminari e delle valutazioni di sintesi dei dati raccolti, nonché degli incontri con i soggetti interessati che hanno sottoposto all'attenzione una serie di iniziative ritenute interessanti, sono stati individuati una serie di interventi, coerenti con l'iniziativa, che sono stati sottosti a valutazione comparata.

Al fine di una valutazione più completa, per ogni singolo intervento è stata fatta una valutazione preliminare budgettaria dei costi.

Tale valutazione è comunque preliminare e dovrà essere valutata e rideterminata in fase di progettazione degli interventi stessi.

Di seguito si riporta la descrizione dei principali interventi sottoposti a valutazione e risultati i più interessanti tra quelli analizzati, suddivisi per comune sul territorio del quale l'intervento è previsto.

6.1 COMUNE DI TELVE

6.1.1 TEL_01: INTERVENTI DI RIPRISTINO DELL'AREA ATTORNO A CASTELLALTO (proprietà privata)

La Provincia Autonoma di Trento, in collaborazione con l'Ecomuseo del Lagorai, ha già stanziato un contributo di circa 32.000 € per il recupero di Castellalto e di una piccola cappella nel prato antistante il Castello.

Il Progetto Leader ha invece previsto un intervento del recupero del sentiero che sale al Castello.

Nell'ottica di questo recupero delle antica vestigia di Castellato, anche il Patto potrebbe intervenire nel recupero e valorizzazione di questo importante sito archeologico di età medioevale.

In particolare l'intervento ritenuto interessante è valorizzare il Castello tramite il recupero a prato di tutta una fascia attorno al manufatto e con la sistemazione dei vari muretti a secco oggi coperti e nascosti da piante ed arbusti. La creazione di questo spazio verde attorno a Castellalto consentirebbe anche la posa in opera dei diversi rinvenimenti architettonici locali.

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	6	INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	17 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



Dal punto di vista tecnico l'intervento prevede l'abbattimento di alcune piante più a ridosso del Castello, la rimozione di arbusti, ceppaie e piante rampicanti in una fascia attorno al Castello con particolare all'area posta a sud-est.

Successivamente la sistemazione a verde eseguita mediante la fornitura e la stesura di terreno vegetale, il livellamento dell'area interessata ed il raccordo del terreno con i manufatti esistenti ed il terreno circostante. L'intervento prevede inoltre il risanamento delle vecchie murature a secco con la eventuale sostituzione di pietrame degradato e la fornitura e posa in opera di quello mancante.

6.2 COMUNE DI OSPEDALETTO

6.2.1 OSP_03: REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PEDO-CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA IL PAESE E LA CICLABILE DI FONDOVALLE

Ad oggi il paese di Ospedaletto non ha a disposizione un collegamento pedonale, ne tanto meno ciclabile, con la ciclabile di fondovalle che si trova sulla destra idrografica del fiume Brenta.

Quindi l'intervento previsto per permettere di raggiungere il paese di Ospedaletto su una posta dedicata è la realizzazione di un collegamento lungo via Barricata. Questa pedo-ciclabile inizierebbe all'altezza dell'incrocio tra via Barricata e Via Prazzo per raggiungere il nuovo svincolo tra la SP60 e la SS47 per un totale di poco più di 700 m. Da qui una strada comunale poco trafficata consentirebbe di raggiungere comodamente la ciclabile.

L'intervento prevede scavi di sbancamento lungo la banchina della strada (lato destro a scendere) e la realizzazione del nuovo tracciato.

6.3 COMUNE DI VILLA AGNEDO

6.3.1 VAG_01: REALIZZAZIONE DI UN SENTIERO DI VISITA ATTORNO ALL'AREA FAUNISTICA

Nei pressi della sede comunale (Agnedo), ai piedi del versante di Castel Ivano è stata realizzata una piccola area faunistica che ospita diversi esemplari di cervi.

L'area oggi però è priva di punti d'osservazione e di un percorso per la visita.

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	6	INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	18 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



L'intervento previsto vede la realizzazione di un percorso lungo tutto il perimetro dell'area faunistica con la posa in opera di pannelli informativi e con la creazione di alcuni punti d'osservazione degli animali.

Inoltre, previo accordo con il Comune di Ivano Fracena e la proprietà di Castel Ivano, il parco potrebbe essere ampliato ricostruendo la recinzione metalli su cordolo in cemento.

La realizzazione del percorso di visita prevede (per i tratti esistenti) la sistemazione del piano di calpestio mediante l'asportazione di pietre, la rastrellatura, la livellazione e la compattazione del terreno; il decespugliamento e la sramatura delle fasce laterali mediante l'asportazione degli arbusti e dei cespugli, il taglio delle piante.

Per i nuovi tratti si prevede lo scavo a mano o con mezzi meccanici e la successiva finitura superficiale del piano viabile.

Nei tratti più ripidi e dove necessario saranno posti in opera scalini in legno e recinzioni in legno. Lungo il percorso saranno posizionate almeno due bacheche in legno con targhe informative a colori in alluminio.

L'intervento potrebbe prevedere anche la realizzazione di una struttura in legno per l'osservazione degli animali.

6.4 COMUNE DI IVANO FRACENA

6.4.1 IFR_01: SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA PALESTRA DI ROCCIA E SENTIERO PER PONTE DELL'ORCO

Lungo il sentiero che da Fracena sale il versante meridionale del Monte Lefre (e da cui a quota circa 700 m s.l.m. si dirama un sentiero che porta al Ponte dell'Orco e ad Ospedaletto e di cui questo documento ne propone il recupero) a circa 600-700 m dal Maso Baia una parete di roccia dolomitica funge da palestra di roccia per appassionati arrampicatori.

L'intervento proposto è la sistemazione del sito e la sua messa in sicurezza. In particolare l'intervento prevede il taglio di piante sul lato a valle del sentiero per creare una panoramica sul fondovalle, mentre il resto sarà oggetto di una pulizia da cespugli ed arbusti.

Il pendio a valle del sentiero sarà poi delimitato con delle recinzioni in legno e saranno poste in opera alcune panchine a supporto degli arrampicatori.

Proseguendo lungo la forestale in circa 15 minuti si raggiunge la deviazione per il Ponte dell'Orco e Ospedaletto. L'intervento in questo caso prevede la sistemazione del sentiero in

PATTO VALSIGANA	TERRITORIALE ORIENTALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	6	INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	19 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



modo tale da garantire la visita al Ponte dell'Orco (anche dal lato di Ivano Fracena o scendendo dal Lefre) e la discesa verso Ospedaletto in modo sicuro e più confortevole.

Il tratto da sistemare è compreso tra la deviazione sulla forestale e località Col dei Oci equivalente ad un tratto di circa 200 metri.

L'intervento richiede una sistemazione del piano di calpestio mediante l'asportazione di pietre, la rastrellatura, la livellazione e la compattazione del terreno; il decespugliamento e la sramatura delle fasce laterali mediante l'asportazione degli arbusti e dei cespugli, il taglio delle piante.

Nei tratti in cui il sentiero si presenta troppo stretto si prevede l'allargamento ad almeno 100 cm.

Nei tratti più esposti è prevista la posa in opera di parapetti in legno, mentre nei tratti più ripidi la realizzazione di scalini in legno.

6.4.2 IFR_03: SISTEMAZIONE DELL'AREA CIRCOSTANTE LA CAPPELLA DI SAN VENDEMMIANO

A pochi minuti dall'abitato di Fracena è edificata la Cappella di San Vendemmiano, recentemente ristrutturata.

L'intervento proposto riguarda la sistemazione dell'area attorno alla cappella e, vista la spettacolare panoramica verso ovest, di installare una piccola bacheca in legno a forma di leggione con incollata nella parte superiore una fotografia panoramica.

Il lavoro prevede la sistemazione a verde di cigli, scarpate e terreni circostanti il manufatto mediante la fornitura e la stesura di terreno vegetale compreso il livellamento dell'area interessata ed il raccordo del terreno con la Cappella ed il terreno. L'accesso dalla strada sterrata al punto panoramico e alla facciata principale della Cappella potrà essere garantito dalla realizzazione di un viottolo con pavimentazione a ciottoli in modo da garantire l'integrità del tappeto erboso attorno alla Cappella.

Se necessario si provvederà all'abbattimento di qualche albero d'alto fusto e un decespugliamento e sramatura delle fasce laterali dell'area attorno alla Cappella, mediante asportazione degli arbusti e dei cespugli.

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGIANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	6	INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	20 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



6.5 COMUNE DI SPERA

6.5.1 IFR_01: COMPLETAMENTO DEL PARCO URBANO

Il Parco Urbano di Spera è stato progettato dall'arch. Vignola e i lavori sono stati realizzati dal SRVA della PAT.

Sono rimasti scoperti gli interventi per la realizzazione di un parcheggio nella parte bassa del Parco in modo da agevolare turisti e residenti nell'utilizzare l'area a parco per feste, ricorrenze o per lo sport.

Il Patto potrebbe intervenire in tal senso prevedendo la realizzazione di una serie di parcheggi macchina lungo la strada che costeggia a sud il Parco Urbano. I posti macchina sarebbero disposti parallelamente all'asse stradale così come previsto dal progetto di riqualificazione del Parco dell'arch. Vignola.

In questa sede occorre rivedere la progettazione originaria alla luce dei lavori fatti in questi ultimi anni. Dal punto di vista tecnico si prevede la demolizione del muretto in pietra a lato strada (la sua nuova edificazione a secco più verso monte), il successivo sbancamento con mezzi meccanici, la scarifica e la sistemazione di piani, la fondazione stradale e la copertura con asfalto al fine di ottenere un serie di posti macchina.

6.6 COMUNE DI CARZANO

6.6.1 CAR_02: CICLABILE DI COLLEGAMENTO CARZANO-PONTE DELLE PALANCHE

Dal Ponte delle Palanche una strada sterrata larga circa 3 metri risale sulla sponda sinistra il torrente Maso e, poco prima di raggiungere il Ponte della SP65 sul Maso nei pressi di Carzano, attraversa un'area di sfogo per improvvise pine del torrente Maso. In tempo "di pace" quest'area è adibita a Parco Fluviale.

In realtà questa strada sterrata termina circa 300 metri prima di raggiungere, poco più a nord, il Ponte della SP65.

In questa sede si propone il completamento di questa strada in modo tale da unire il paese di Carzano ed il Ponte delle Palanche (e successivamente il Ponte delle Carrette più a sud e successivamente la ciclabile di fondovalle) e permettere un transito non solo pedonale ma anche ciclabile.

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGIANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	6	INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	21 DI 35	FILE	relazione_fase I_agg06



L'intervento prevede lo scavo di sbancamento per la realizzazione del tracciato stradale, la successiva scarifica e sistemazione del piano di calpestio ed infine la realizzazione della fondazione stradale con la posa in opera di uno strato superficiale di stabilizzato di natura calcarea. Sul tratto dal Ponte delle Palanche al Ponte della SP65 sul torrente Maso non è prevista l'asfaltatura della strada che quindi rimarrà sterrata.

6.6.2 CAR_04: COMPLETAMENTO COLLEGAMENTO CARZANO-PARCO FLUVIALE

Di recente il SRVA della PAT ha realizzato un collegamento pedonale tra il paese di Carzano (all'altezza della caserma dei VVFV) ed il parco fluviale lungo il torrente Maso.

In questa sede si propone di completare questo collegamento (circa 280 m) con la realizzazione e/o il rifacimento del muretto in pietra a monte del sentiero. Successivamente occorrerà sistemare a verde la scarpata soprastante.

La parte finale del sentiero (la parte a monte verso il paese) necessita anche una sistemazione del piano di calpestio mediante la scarifica e la sistemazione del fondo.

6.7 COMUNE DI GRIGNO

6.7.1 GRI_01 - - GRI_07: COLLEGAMENTO CICLABILE TRA GRIGNO E LA CICLABILE DI FONDOVALLE - - COLLEGAMENTO CICLABILE TRA AREA RICREATIVA STAZIONE FS E LA CICLABILE DI FONDOVALLE

Attualmente non esiste una pedociclabile che raggiunga direttamente il paese di Grigno. Ad oggi si raggiunge l'area sportiva con la ciclabile e poi occorre proseguire o lungo una stradina asfaltata di campagna oppure percorrendo il soffitto del trinceramento italiano risalente alla Grande Guerra.

I due interventi di seguito descritti (GRI_01 e GRI_07) sono ovviamente alternativi nel senso che la realizzazione dell'uno esclude l'altro.

GRI_01

In questo lavoro si propone di collegare il paese di Grigno con la ciclabile di fondovalle lungo una strada arginale esistente che percorre dapprima la sponda destra del torrente Brenta e poi piega verso nord seguendo la sponda destra del torrente Grigno per arrivare in paese nei pressi del ponte della SP 75 dir Grigno sul torrente omonimo (attraversando la ferrovia utilizzando un sottopasso).

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	6	INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	22 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



In realtà gli interventi necessari si limitano effettivamente alla posa in opera delle recinzioni in legno e alla sistemazione del fondo stradale nel tratto di strada nei pressi di Grigno.

Un intervento aggiuntivo (compatibilmente con le necessità del Servizio Bacini Montani della PAT) potrebbe essere l'asfaltatura di questo tratto di nuova ciclabile.

GRI_07

Di recente il SRVA della PAT ha realizzato un'area ricreativa nei pressi della stazione FS di Grigno. In questa sede si propone di collegare questa nuova area di relax con la ciclabile di fondovalle. Il percorso seguirebbe una vecchia strada di campagna sterrata attraversando la SP della Valsugana e la ferrovia utilizzando sottopassi esistenti. Un intervento più impegnativo è nel tratto più a sud per l'innesto con la strada arginale destra del Brenta. Da qui in poche decine di metri si raggiunge la strada asfaltata che attraversa il Brenta e raggiunge la ciclabile in sponda sinistra. I lavori previsti riguardano soprattutto la sistemazione del fondo stradale, la successiva creazione della fondazione, dello stabilizzato e l'asfaltatura del tracciato, per finire con la posa in opera di recinzioni in legno.

6.8 COMUNE DI TELVE DI SOPRA

6.8.1 TDS_01: RECUPERO E SISTEMAZIONE A SCOPO TURISTICO-RICREATIVO DI SENTIERI E STRADINE LUNGO LA CAMPAGNA E SUL COLLE SAN PIETRO

L'intervento suggerito prende spunto dal progetto risalente al 2005 a firma del dott. Roberto Micheli.

Nel progetto si prevede il recupero di sentieri, stradine e scorci caratteristici nei dintorni di Telve di Sopra. In sintesi i lavori previsti nel progetto e ritenuti idonei con le finalità del Patto possono essere riassunti in 6 punti:

- la sistemazione del percorso pedonale dal Ponte San Giovanni al paese di Telve di Sopra;
- la manutenzione di un angolo caratteristico in centro storico con il rifacimento della pavimentazione in acciottolato;
- la sistemazione a parco didattico e ricreativo dell'area forestale Ciclamino;
- la sistemazione del percorso della Via Crucis;
- la realizzazione di un punto sosta in località Caola;

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	6	INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	23 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



- la sistemazione di alcune stradine rurali con la posa in opera di alcuni arredi.

Nella sistemazione del percorso della Via Crucis, nei pressi della sommità del Colle San Pietro, si può prevedere un intervento di pulizia e taglio piante nei pressi delle entrate di diversi "stoi" risalenti alla Prima Guerra Mondiale. Inoltre per garantire la sicurezza e vietare l'accesso a queste cavità (pericolo caduta massi) si potrebbero prevedere degli sbarramenti (recinzioni) in legno.

6.9 COMUNE DI CASTELNUOVO

6.9.1 CAS_02: SISTEMAZIONE SENTIERO MALGA CIVERONE-VAL SELLA

Il collegamento tra la Val Civerone e la Val di Sella è un percorso già esistente che si mantiene a mezza costa e consente di raggiungere da Malga Civerone il Sentiero Don Cesare in Val Sella nei pressi di Villa Argentina.

Il sentiero è lungo poco meno di 4 km, ma si mantiene sempre subpianeggiante e ripercorre strade forestali e tracce di percorsi esistenti.

Questo intervento richiede soprattutto interventi di pulizia, decespugliamento e sistemazione del tracciato in modo tale da consentire un transito ciclopeditone in sicurezza e a norma della legge vigente in materia di percorsi per mountain bike.

6.9.2 CAS_04: SISTEMAZIONE SENTIERO SANTA MARGHERITA-MONTE CIVERONE

Sentiero esistente che consente di raggiungere la Cima del Monte Civerone partendo dalla Chiesetta di Santa Margherita. Il percorso è lungo circa 3 km con un dislivello di 600 metri circa.

Anche in questo caso gli interventi si limiterebbero alla sola pulizia del tracciato con eventuale posa in opera di recinzioni in legno nei punti più pericolosi. Inoltre i tratti più ripidi del sentiero potrebbero essere adeguatamente sistemati con la posa in opera di scalini in legno.

6.9.3 CAS_05: CREAZIONE PUNTO PANORAMICO NEI PRESSI DELLA CHIESETTA DI SANTA MARGHERITA

Dal piazzale antistante la Chiesa di Santa Margherita davanti al turista s'impone uno spettacolare panorama sul versante sinistro della Valsugana: dal Colle San Pietro ad ovest fino al Monte Lefre e ad Ospedaletto ad est. Sono perfettamente riconoscibili tutti i paesi del versante settentrionale.

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	6	INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	24 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



Per questo si propone di realizzare una bacheca in legno a leggio che possa ospitare una fotografia professionale a colori e con soprascritto le principali località. La bacheca potrebbe essere posta nei pressi del muretto sul lato nord della Chiesetta.

6.10 COMUNE DI SCURELLE

6.10.1 SCU_01: PEDOCICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA IL PAESE E LA CICLABILE DI FONDOVALLE

Il paese di Scurelle non è raggiungibile con la bicicletta partendo dalla ciclabile della Valsugana e seguendo un tracciato esclusivamente pedociclabile.

Per questo si propone un tracciato dal vecchio ponte in ferro setto "delle Carrette" fino al Ponte delle Palanche ad esclusivo usufrutto di pedoni e cicli.

Il percorso in realtà si svilupperebbe sull'argine destro del torrente Maso, quindi un eventuale progettazione in tal senso dovrà trovare accoglimento negli uffici del Servizio Bacini Montani della PAT. Il tracciato misura circa 1100 metri e dovrà essere munito di idonee recinzioni in legno laterali.

Il tratto di percorso più difficile dal punto di vista urbanistico e tecnico è collegamento tra il Ponte delle Carrette e la ciclabile della Valsugana posta più a sud. Si tratta di circa 800 metri di cui dovrà essere verificata la fattibilità e l'esatta collocazione.

6.11 COMUNE DI RONCHI VALSUGANA

6.11.1 RVS_01: RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA LIMITROFA AL CAPITELLO ZURLI

Il Capitello Zurli è raggiungibile partendo da Ronchi a piedi e seguendo antichi viottoli caratteristici. Il dislivello è di circa 200 metri e dal Capitello si può godere di un'ottima panoramica verso la Valsugana.

In questo studio si propone la riqualificazione dell'area attorno al capitello (di recente restauro) al fine di creare un'area di sosta e panoramica.

L'intervento prevede la demolizione o la ristrutturazione della vecchia struttura adiacente al capitello, la creazione di una piccola area a verde pianeggiante e la successiva posa in opera

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	6	INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	25 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



di due panchine in legno. Inoltre tutta l'area attorno al capitello sarà oggetto di pulizia, e ripristino del tappeto erboso.

Un ulteriore intervento si concentrerebbe sulla vecchia stradina che sale da Ronchi con la pulizia del tracciato e sul primo tratto del viottolo che prosegue dopo il capitello. In questo caso è richiesta la preventiva scarifica preventiva e la successiva posa in opera di una pavimentazione in acciottolato.

6.12 COMUNE DI STRIGNO

6.12.1 STR_01: COLLEGAMENTO CICLABILE TRA IL PAESE E LA CICLABILE DI FONDOVALLE

Il paese di Strigno oggi non è raggiungibile dalla ciclabile di fondovalle seguendo un tracciato ad esclusivo utilizzo pedociclabile.

In questo contesto si propone di realizzare una sorta di prolungamento della ciclabile oggi esistente dall'abitato di Villa fino al paese di Stringo nei pressi del centro sportivo. Il tracciato (lungo circa 1000 m) si snoda sulla sponda destra del torrente Chieppena ripercorrendo una strada sterrata esistente. Solo circa 250 m sono da realizzare ex novo.

I lavori previsti riguardano soprattutto la sistemazione del fondo stradale, la successiva creazione della fondazione, dello stabilizzato e l'asfaltatura del tracciato, per finire con la posa in opera di recinzioni in legno.

Per i 250 m dove non c'è oggi un tracciato sarà necessario anche prevedere la creazione della sede stradale tramite scriva e scavo del materiale in loco.

6.13 COMUNE DI NOVALEDO

6.13.1 NOV_04: RIASSETTO DELL'AREA VERDE ATTORNO ALLA TOR QUADRA

Questo intervento si focalizza sull'area verde che circonda l'antico rudere in pietra della Tor Quadra. Oggi l'area si presenta come un prato verde privo di piante o arbusti ornamentali, fatta eccezione per un esemplare di albero accanto alla Torre. Inoltre nell'angolo est dell'area un piccolo piazzale sterrato funge da parcheggio.

L'idea proposta in questo studio considera il riassetto di quest'area attraverso la posa in opera di alcune piante arboree in modo tale una sorta di area di sosta vicino alla torre munita di

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	6	INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	26 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



gruppi arredo e pannelli informativi. Ovviamente l'intervento dovrà essere previsto lontano dal rudere della Torre in modo tale che non venga sminuita l'importanza della struttura.

Il settore a triangolo verso ovest dovrebbe quindi essere sistemato a parcheggio con idonea asfaltatura e segnalazione dei posti macchina e con una fascia riservata al parcheggio di biciclette e motociclette.

Se il numero di posti macchina risultasse insufficiente è possibile anche prevedere la sistemazione del prato che si trova tra la vecchia SP 228 (la vecchia SP della Valsugana) e la SP 47.

6.14 COMUNE DI SAMONE

6.14.1 SAM_01: RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO

Una meta fondamentale per un turista in visita alla Valsugana è il paese di Samone: le sue antiche vie, i suoi caratteristici "volti", gli scorci di altri tempi e le sue numerose fontane.

Per garantire al viaggiatore una visita completa e appagante a Samone potrebbe essere utile la definizione di un percorso storico culturale all'interno del paese. Il tracciato andrà a toccare tutti i punti più rappresentativi di Samone riportando il turista al luogo di partenza con la sicurezza di non senza aver tralasciato alcun luogo importante.

Questa ipotesi richiede però il rifacimento della pavimentazione in alcuni tratti: la scarifica della copertura d'asfalto e la posa in opera di un selciato simile a quello originario e la ricostruzione dei scalini in pietra. In alcuni tratti sarà necessario il rifacimento della recinzione in legno.

Le fontanelle lungo il percorso di visita dovranno essere ricostruite eliminando l'attuale struttura in cemento e riproponendo l'originaria struttura in granito.

Altro intervento particolare è la sistemazione e la riqualificazione dell'antica Via Valdissima con il rifacimento del muretto in pietre su un lato ed il riposizionamento delle pietre che formano il piano di calpestio.

L'ultimo tratto del percorso, il rientro al municipio, si snoda lungo un versante in terra. Questo ultimo tratto necessita di un allargamento, della posa in opera di scalini e di recinzioni in legno.

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	6	INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	27 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



6.15 COMUNE DI TORCEGNO

6.15.1 TOR_01: RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO DI CAMPESTRINI

Campestrini è adagiato all'apice del conoide del Torrente Savaro con un'esposizione verso sud. Quindi una magnifica località, tra l'altro circondata da secolari castagni che caratterizzano tutto questo settore della Valsugana.

La proposta d'intervento riguarda la riqualificazione del centro storico di questo antico borgo tramite il rifacimento della pavimentazione delle vie, viottoli e scorci più caratteristici del paese. Inoltre all'entrata del paese parrebbe opportuno la realizzazione di un piccolo parcheggio (lunghezza circa 25-30 m) per circa una decina di macchine al fine di evitare il più possibile la circolazione dei veicoli all'interno di Campestrini.

L'area a parcheggio nei pressi dell'ex lavatoio potrebbe essere ripensata (nuovi arredi, nuova geometria per i parcheggi, una piccola area verde attrezzata) anche alla luce di un allargamento della stessa e considerando che poco distante passa il famoso Sentiero dei Castagni.

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	7	SEGNALETICA E PANNELLONISTICA	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	28 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



7 SEGNALETICA E PANNELLONISTICA

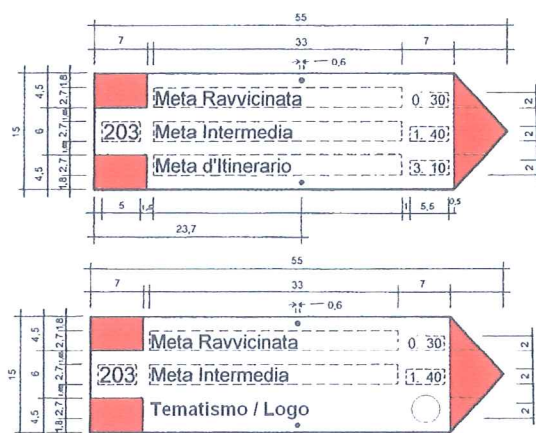
7.1 SEGNALETICA DIREZIONALE

La segnaletica direzionale sarà conforme a quanto adottato dalla Provincia Autonoma di Trento il 23/02/2007 in merito alle tabelle segnavia da impiegarsi sugli itinerari escursionistici in montagna e nell'ambiente del Trentino.

Nel rispetto della forma e delle dimensioni sotto specificate, ogni tabella segnavia, può riportare tre indicazioni. Nell'ordine: la meta ravvicinata, la meta intermedia, la meta d'itinerario.

Le informazioni dedicate a percorsi tematici possono essere inserite, a partire dall'ultima riga in basso. L'eventuale logo dell'itinerario di lunga percorrenza può essere riportato all'interno del triangolo di direzione.

Nel caso in cui s'intenda adottare un "totem" nell'area del Patto è possibile integrare il sostegno della segnaletica con appropriato "totem" simbolico a cura dell'ente di competenza (vedi esempio sotto).



PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	7	SEGNALETICA E PANNELLONISTICA	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	29 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



7.2 SEGNALETICA INFORMATIVA

I pannelli informativi lungo i percorsi o in punti di particolare pregio saranno formati da una bacheca su cui dovrà essere fissata una targa riportante le informazioni previste.

Le targhe (e conseguentemente anche le bacheche) saranno di dimensioni diverse a seconda che riportino una cartografia per la presentazione del territorio e della viabilità/sentieristica del Patto oppure che descrivano un'emergenza poco distante.

Una segnaletica adeguata potrebbe anche essere prevista lungo la SS47 della Valsugana nei pressi dei raccordi d'uscita. Queste indicazioni dovrebbero far riferimento alle emergenze naturali, culturali, paesaggistiche e storiche presenti nel territorio del Patto.

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	8	RISULTATI E SINTESI DELLE SCELTE	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	30 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



8 RISULTATI E SINTESI DELLE SCELTE

Alla fine della relazione è riportata la tabella riassuntiva con gli interventi ordinati in ordine d'importanza decrescente secondo i criteri precedentemente descritti.

Come appare chiaro dalla tabella in generale appaiono con una buona valutazione gli interventi che prevedono la connessione dei vari sobborghi alla ciclabile di fondovalle. Questo aspetto mira ad un miglioramento della mobilità in Valsugana, non solo a favore dei touristbikers ma anche a favore dei residenti che possono spostarsi da un luogo ad un altro in modo ecocompatibile.

Altri interventi con un punteggio alto sono quelli che riguardano il recupero del patrimonio storico in fondovalle. Antiche frazioni, la Tor Quadra come porta d'ingresso al Patto, Castellalto come guardiano della Valsugana, sono tutte emergenze che contribuiscono alla ricchezza culturale e storica di questa terra. Interventi per "non dimenticare" quindi!

Rimangono in fondo alla lista, ma indicativamente dovrebbero comunque rientrare a pieno titolo nel budget a disposizione, gli interventi più localizzati. Provvedimenti proposti che sono stati comunque ritenuti efficaci per il rilancio della Valsugana tramite il Patto rispetto ad altre iniziative non rientrate in graduatoria.

Infine occorre precisare la presenza doppia del collegamento pedociclabile tra Grigno e la posta di fondovalle (in giallo in tabella). In realtà in fase di progettazione sarà scelto uno solo dei due collegamenti e il divario in graduatoria dei due interventi ne suggerisce chiaramente il più idoneo.

In conclusione i 19 interventi riportati nella tabella alla pagina successiva, e descritti nei capitoli precedenti, sono le proposte che questa prima fase del lavoro avanza al Tavolo di Concertazione del Patto come interventi che potranno valorizzare l'intera Valsugana riqualificandone alcuni dei suoi elementi caratteristici ed unificanti e potenziandone la mobilità urbana.

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	9	TUTTI GLI INTERVENTI PROPOSTI	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	31 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



9 TUTTI GLI INTERVENTI PROPOSTI

Di seguito si riporta l'elenco di tutti e 66 gli interventi proposti dalle 17 Amministrazioni comunali e che sono stati oggetto di valutazioni di coerenza e fattibilità tecnico-economica. Per una comparazione grafica vedi la tavola 4.

Comune di Telve

TEL_01: Interventi a fini turistici su Castellalto

TEL_02: ristrutturazione di Malga Baessa

TEL_03: realizzazione rete fognaria in Val Calamento

TEL_04: realizzazione di un marciapiede in Val Calamento (tra l'albergo Calamento e l'albergo Lagorai)

TEL_05: recupero dei ruderi della Prima Guerra Mondiale su Monte Setole

Comune di Ospedaletto

OSP_02: realizzazione di un collegamento tra la Val Bronzale ed il Tesino

OSP_03: realizzazione di una pedociclabile di collegamento tra Ospedaletto e la ciclabile di fondovalle

OSP_04: sistemazione Sentiero Chiesa S. Maria-Maso Becero-Loc. Puele

OSP_05: ripristino della Grotta della Bigonda

OSP_06: recupero della strada militare dalla Grotta della Bigonda a loc. Cenci

OSP_07: recupero del "labirinto Castelloni di San Marco" e vecchi cippi di confini sull'Ortigara

Comune di Villa Agneda

VAG_01: realizzazione di percorsi visita al Parco faunistico

Comune di Ivano Fracena

IFR_01: sistemazione area ai piedi della palestra di roccia localizzata sul versante meridionale del Monte Lefre

IFR_02: Recupero e valorizzazione dei ruderi risalenti alla GG sul Monte Lefre

IFR_03: sistemazione esterne della Chiesa di San Vendemmiano

IFR_04: Recupero di alcune calchere sulle pendici del Lefre

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE DEL BRENTA
VALSIGANA	ORIENTALE		
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	9	TUTTI GLI INTERVENTI PROPOSTI	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	32 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



Comune di Spera

SPE_01: completamento Parco urbano

SPE_02: sistemazione della sentieristica

SPE_03: recupero dei manufatti militari in località Croz di Primalunetta

Comune di Carzano

CAR_02: realizzazione di un collegamento tra il paese e la ciclabile di fondovalle

CAR_03: realizzazione di una passerella sul Torrente Maso per la realizzazione di una passeggiata pedonale

CAR_04: Sistemazione del percorso di collegamento tra il parco fluviale sul torrente Maso ed il paese di Carzano nei pressi della caserma dei VVFV

Comune di Grigno

GRI_01: collegamento del paese di Grigno con la ciclabile di fondovalle

GRI_02: valorizzazione e ripristino dei manufatti della GG sull'Ortigara

GRI_03: sistemazione del sentiero che porta alla grotta del Calderon

GRI_04: valorizzazione e sistemazione dei sentieri che risalgono la valle del torrente Grigno verso il Tesino

GRI_05: realizzazione di un'area di servizio e parcheggio a fruizione dei frequentatori della palestra di roccia

GRI_06: Recupero trincerone risalente alla GG sulla sponda sinistra del torrente Grigno

GRI_07: realizzazione di un collegamento ciclabile tra la Stazione FS- e la ciclabile di Fondovalle

Comune di Telve di Sopra

TDS_01: recupero di percorsi e strade di campagna nei dintorni di Telve di Sopra e Colle San Pietro

Comune di Castelnuovo

CAS_01: ristrutturazione di Malga Cicerone

CAS_02: sistemazione del sentiero Val Sella-Malga Cicerone

CAS_03: ristrutturazione di Malga Roatto

CAS_04: sistemazione del sentiero Santa Margherita-Monte Civerone

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA	ORIENTALE		DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	9	TUTTI GLI INTERVENTI PROPOSTI	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	33 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



CAS_05: realizzazione di un punto panoramico da Santa Margherita

Comune di Scurelle

SCU_01: realizzazione di un collegamento ciclabile tra il paese e la ciclabile di fondovalle

SCU_02: recupero e valorizzazione del Ponte delle Carrette

SCU_03: realizzazione di un'area ricreativa e si sosta presso la Colonia Alpina

SCU_04: sistemazione di un tratto di sentiero per mountain bike in alta montagna (circa 1500 m)

Comune di Ronchi Valsugana

RVL_01: riqualificazione dell'area intorno al capitello Zurli

RVL_02: ripristino di diverse strade di campagna, soprattutto per quanto riguarda il collegamento tra Ronchi ed il Capitello Zurli

Comune di Strigno

STR_01: realizzazione del collegamento ciclabile tra il paese e la ciclabile di fondo valle

STR_03: completamento del parco lungo il Chieppena

STR_04: sistemazione di un breve collegamento pedonale tra Strigno e Spera

STR_05: recupero e la valorizzazione dei ruderi del Castello di Strigno

STR_06: recupero dei manufatti militari su Monte Tauro

Comune di Novaledo

NOV_02: recupero delle Fontane in paese

NOV_03: realizzazione della passeggiata lungo il torrente Roggia

NOV_04: valorizzazione dell'area attorno alla Tor Quadra

NOV_05: recupero a fini turistici del Rocol

NOV_06: ripristino del sentiero Malga Broi-Malga Masi

NOV_07: Ripristino area del Lago Morto

NOV_08: realizzazione di un sentiero storico-culturale che permetta di toccare gli innumerevoli siti d'importanza storico-culturale

NOV_09: realizzazione in fondovalle di un sentiero naturalistico-didattico

PATTO	TERRITORIALE	DELLA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO FLUVIALE
VALSIGANA ORIENTALE			DEL BRENTA
PARTE	-		
SEZIONE	-		
CAPITOLO	9	TUTTI GLI INTERVENTI PROPOSTI	
REVISIONE	0	DATA	APRILE 2007
PAGINA	34 DI 35	FILE	relazione_fase1_agg06



Comune di Samone

SAM_01: realizzazione di un sentiero storico-culturale in paese e recupero storico di alcune vie del borgo antico

SAM_02: sistemazione di percorsi naturalistici attorno al paese

Comune di Torcegno

TOR_01: recupero centro storico Campestrini

TOR_02: realizzazione punto panoramico sul Col dei Laresi

TOR_03: recupero centro storico Castagne

Comune di Roncegno

RON_01: Valorizzazione e sistemazione dell'alveo del torrente Larganzola

Borgo Valsugana

BRV_01: realizzazione di un'area ricreativo-turistica nei pressi della confluenza tra i due vecchi Brenta

BRV_02: sistemazione della strada di San Giorgio

BRV_03: realizzazione della Passeggiata Borghesana

BRV_04: sistemazione del Parco di Borgo

BRV_05: sistemazioni esterne di Malga Costa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PROPOSTA (PRINCIPALI RICHIESTE)	COD	COMUNE PROPONENTE	TEMATISMO	COERENZA CON OBIETTIVI	IMPOR- TANZA	EMERGENZE COINVOLTE	GRADO INTER- CONNES- SIONE	GRADO DI FRUIBILITA'		ECONOMICITA' DELL'INTERVENTO	VALUTAZIONE AMBIENTI ESTERNI	PRIORITA'
								ACCESSI- BILITA'	TIPOLOGIA UTENZA			
1 Valorizzazione area attorno alla Tor Quadra	NOV04	Novaledo	Ricreativo	5	5	3	4	5	4	4	3	33
2 Interventi a fini turistici su Castellalto	TEL01	Telve	Storia	5	5	3	3	2	4	4	5	31
3 Recupero sentieri	TDS01	Telve di Sopra	Sentieristica	5	3	3	5	4	3	3	4	30
4 Collegamento ciclabile Carzano ponte delle Palanche	CAR02	Carzano	Sentieristica	4	4	2	4	5	4	3	3	29
5 Collegamento con la ciclabile di fondovalle	SCU01	Scurelle	Ciclabile	4	4	2	4	5	4	3	2	28
6 Collegamento con la ciclabile di fondovalle	STR01	Strigno	Ciclabile	4	4	2	4	5	4	3	2	28
7 Valorizzazione area esterna San Vendemmiano	IFR03	Ivano Fracena	Storia	3	4	3	2	4	3	4	4	27
8 punto panoramico e sentiero S. Margherita monte Civerone	CAS04	Castelnuovo	Sentieristica	4	3	3	3	4	3	4	3	27
9 Collegamento a ciclabile	GRI01	Grigno	Ciclabile	4	4	2	3	5	4	3	2	27
10 Percorsi visita lungo i bordi del Parco Faunistico	VAG01	Villa Agnedo	Sentieristica	3	3	2	3	5	3	4	3	26
11 Sentiero storico culturale all'interno del paese	SAM01	Samone	Storia	3	3	4	3	5	3	2	3	26
12 Riqualificazione dell'area nei pressi del Capitello Zurli	RVS01	Ronchi V.	Ricreativo	4	3	3	3	4	2	4	3	26
13 Recupero centro storico Campestrini	TOR01	Torcegno	Urbano	3	3	4	3	5	3	2	3	26
14 Sistemazione area adiacente alla palestra di roccia e sentiero	IFR01	Ivano Fracena	Ricreativo	3	3	3	3	3	2	4	4	25
15 collegamento ciclabile parco fs	GRI07	Grigno	Ciclabile	4	4	1	2	5	4	3	2	25
16 Sistemazione sentiero Malga Civerone-Val Sella	CAS02	Castelnuovo	Sentieristica	4	3	1	4	2	2	4	4	24
17 Collegamento con ciclabile	OSP03	Ospedaletto	Ciclabile	4	4	1	2	5	4	2	2	24
18 Sentiero Carzano parco fluviale	CAR04	Carzano	Ciclabile	3	3	1	2	5	3	4	2	23
19 Completamento del Parco Urbano	SPE01	Spera	Ricreativo	2	2	2	2	5	2	4	2	21

Nota: i 2 interventi evidenziati in giallo sono alternativi uno all'altro

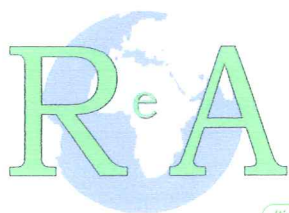
PATTO TERRITORIALE DELLA VALSUGANA ORIENTALE

Provincia Autonoma di Trento

**PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO
FLUVIALE DEL BRENTA**

TAVOLA 5

**INQUADRAMENTO DEI SINGOLI
INTERVENTI PREVISTI**



*Risorse
Ambiente s.r.l.*

DIVISIONE STUDI E PROGETTI

Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino

TAVOLA 5

INQUADRAMENTO DEI SINGOLI INTERVENTI PREVISTI

Risorse e Ambiente s.r.l.

Via Zara, 129 – 25125 BRESCIA Tel: 030.22.23.90 – Fax: 030.24.79.52.9 – eMail: info@risorseambiente.it
Via Cassa di Risparmio, 11 – 39012 MERANO Tel. 800.62.06.94 – eMail: suedtirol@risorseambiente.it
Via Diaz, 5 – 38100 TRENTO Tel: 0461.98.40.00 – Fax: 0461.22.31.33 – eMail: info.trento@risorseambiente.it

COMMESSA N°	REVISIONE N°	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	PAGINE TOTALI
X6103	0	Aprile 2007				

N° COPIE: DISTRIBUITO A: Patto Territoriale della Valsugana Orientale/Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino

LEGENDA GENERALE








Elementi PUP00 e PUP06





-  beni_storicoculturali_PUP00
-  beni_archeologici_PUP00
-  beni_ambientali_PUP06
-  beni_storicoartistici_PUP06
-  beni_architettonici_PUP06
-  beni_archeologici_PUP06
-  biotopi_provinciali_PUP06
-  sic05_PUP06





Altri elementi

-  Brenta
-  Fiumi
-  laghi
-  Confine comunale






Interventi proposti

-  Ripristino opera esistente
-  Sistemazione o creazione di nuove aree a verde
-  Riqualificazione arredo urbano
-  Sistemazione di sentieri, tracciati
-  Nuova opera





-  Ripristino opera esistente
-  Nuove piste ciclabili
-  Sistemazione di sentieri, tracciati
-  Riqualificazione dell'arredo urbano

-  Sistemazione di sentieri, tracciati
-  Riqualificazione dell'arredo urbano
-  Recupero di siti risalenti alla Grande Guerra
-  Sistemazione o creazione di nuove aree a verde







Sentieri

-  Percorso Artenatura
-  Sentiero di San Lorenzo
-  Sentiero don Cesare
-  Via Claudia Augusta
-  Via Crucis
-  Sentiero dei castagni
-  Giro dei Castelli

Pista ciclabile

-  Pedociclabile
-  A traffico limitato
-  Promiscua
-  In progetto/in fase realizzazione

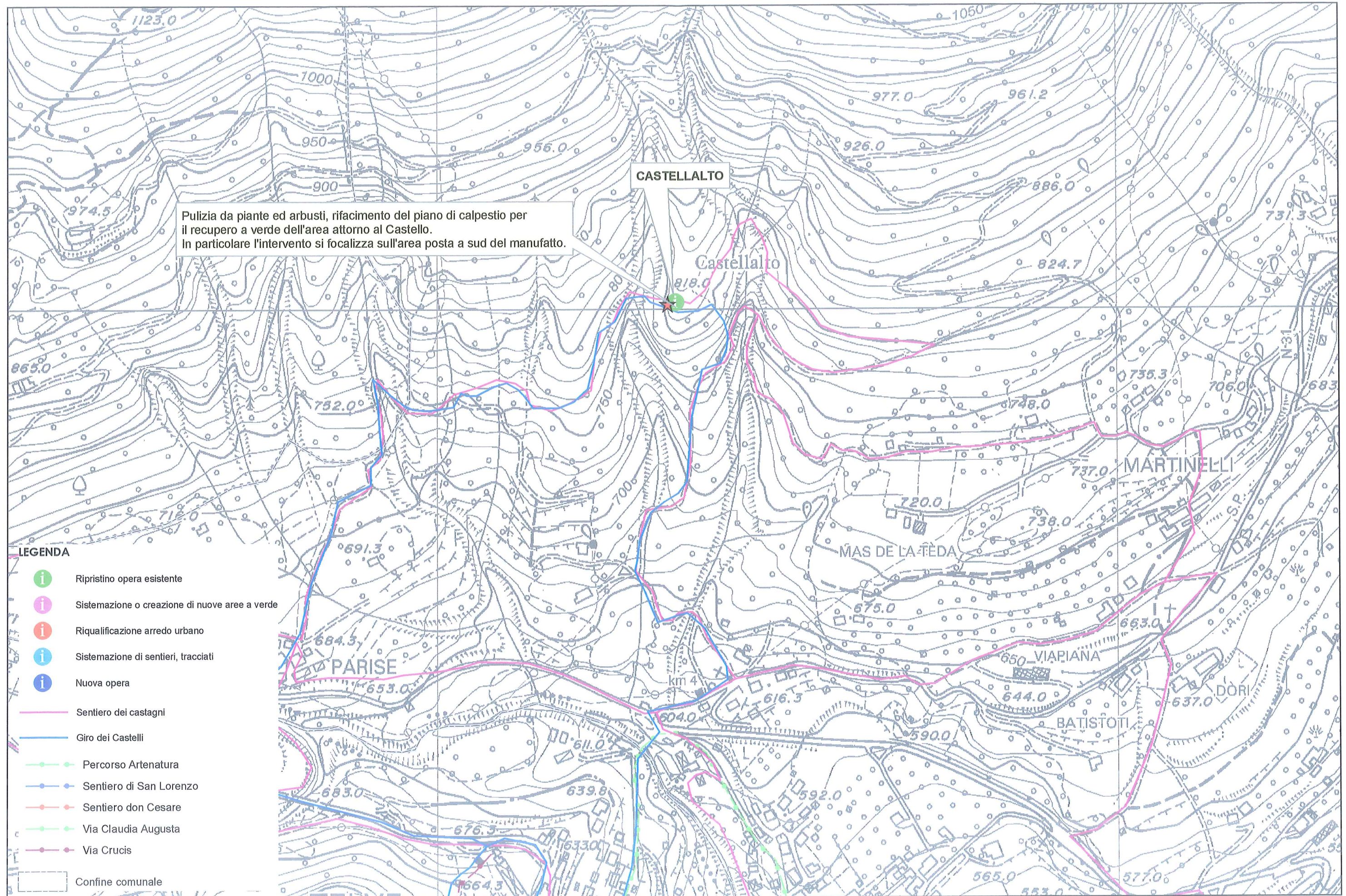
Ippovie

-  Pista 1
-  Pista 2
-  Pista 3
-  Pista 4
-  Pista 5
-  Pista 6

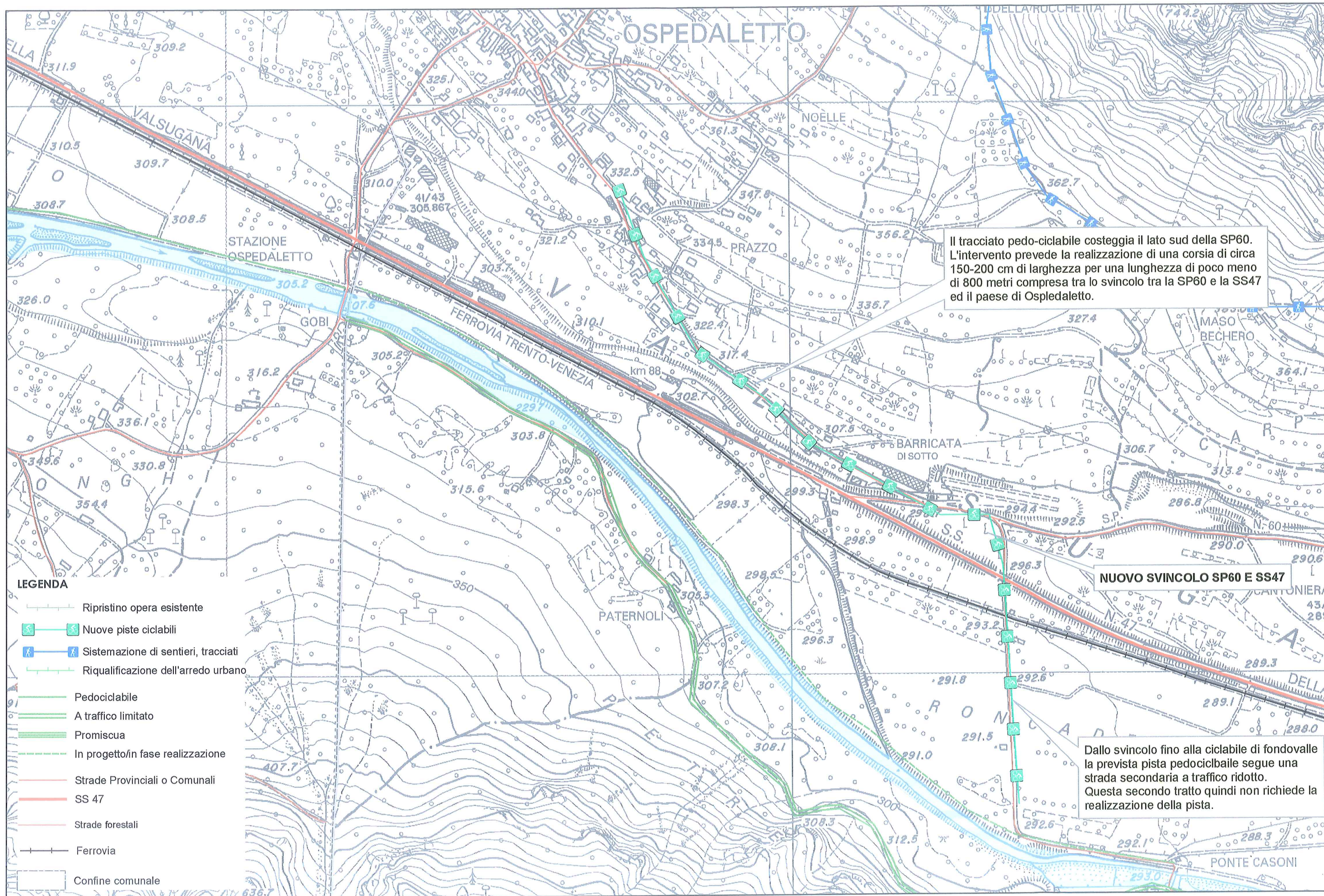
Viabilità

-  Strade Provinciali o Comunali
-  SS 47
-  Strade forestali
-  Ferrovia

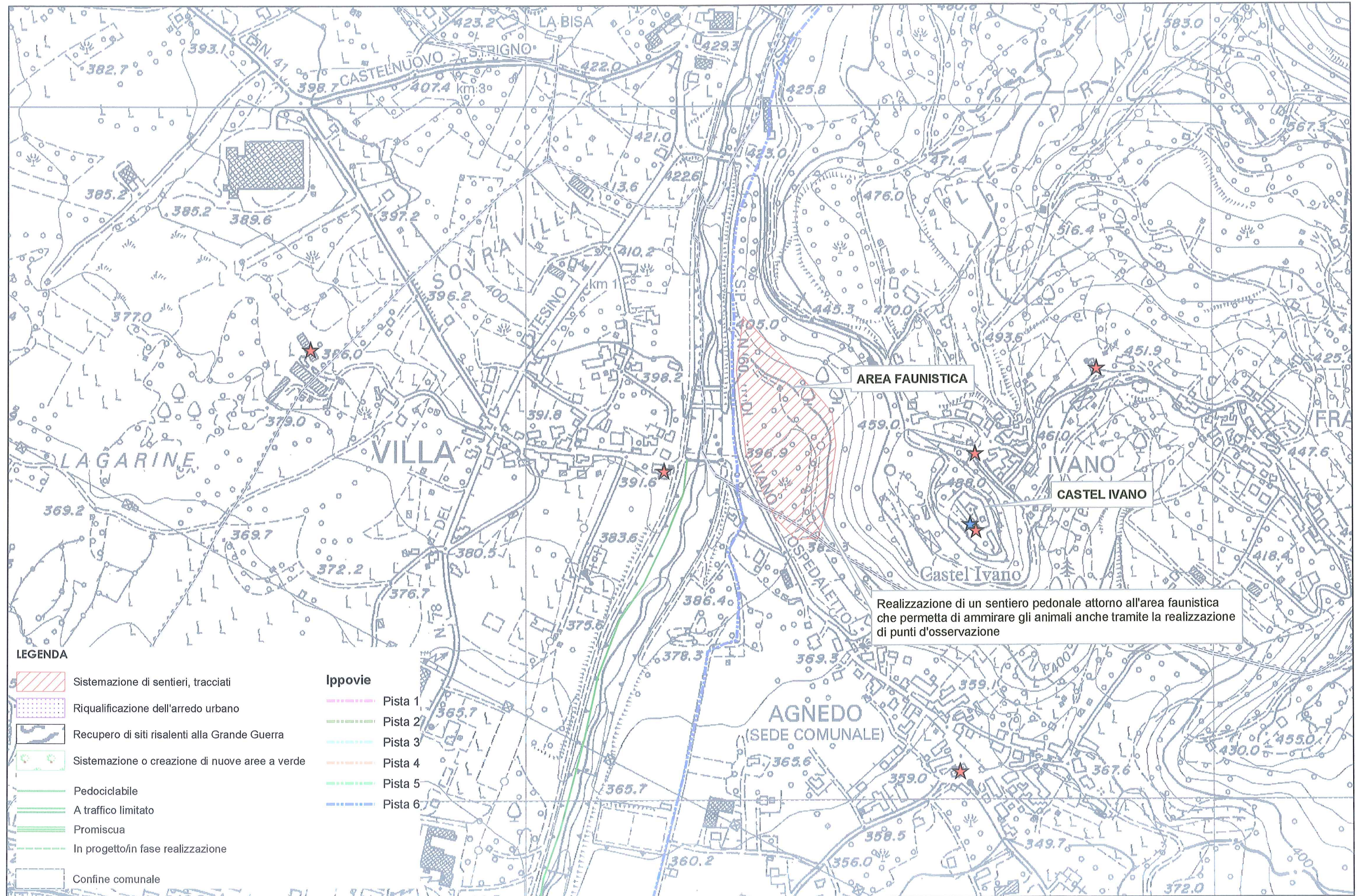
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELL'AREA ATTORNO A CASTELLALTO



REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PEDOCICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA IL PAESE E LA CICLABILE DI FONDOVALLE

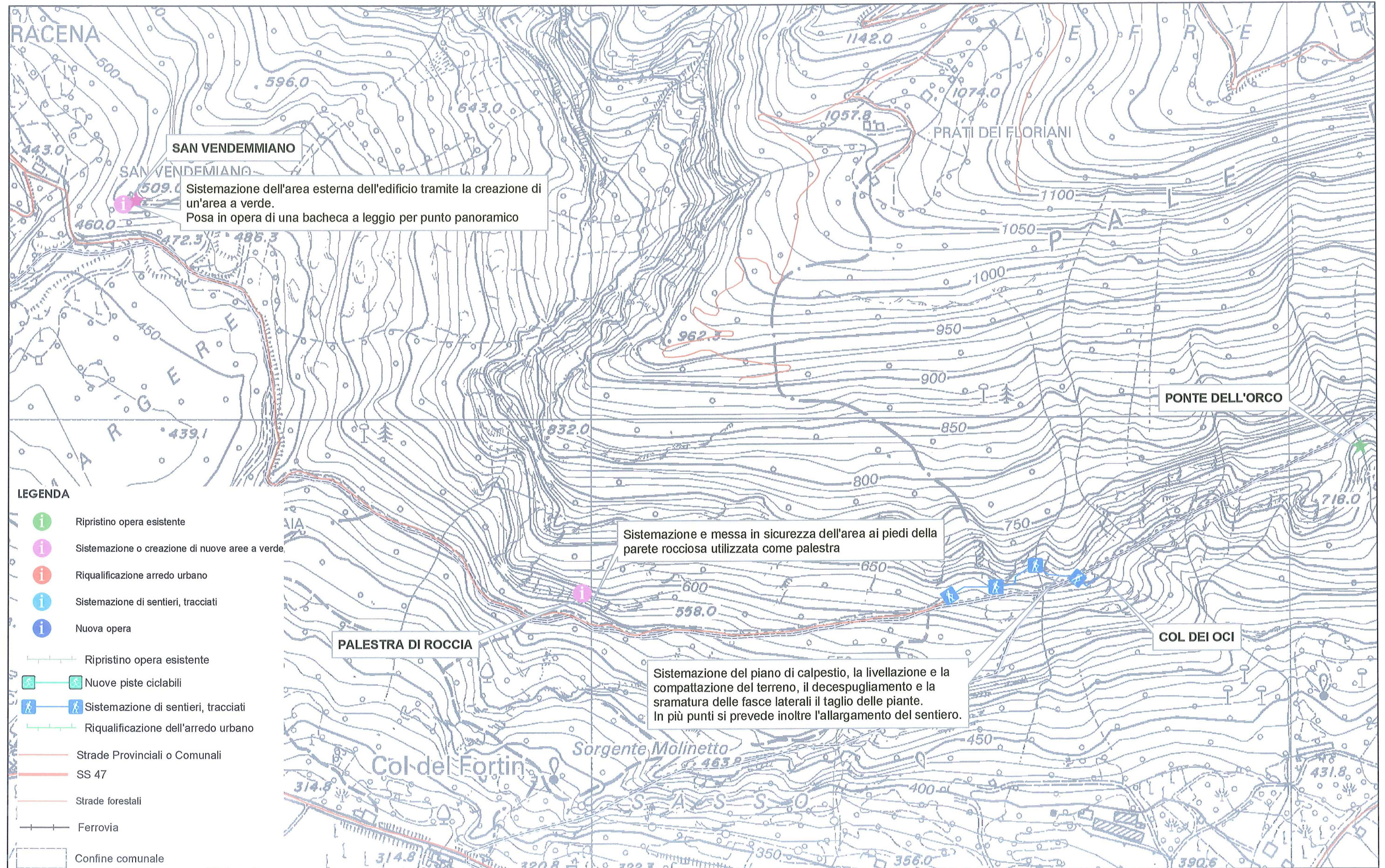


RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI LOCALITA' CAMPESTRINI



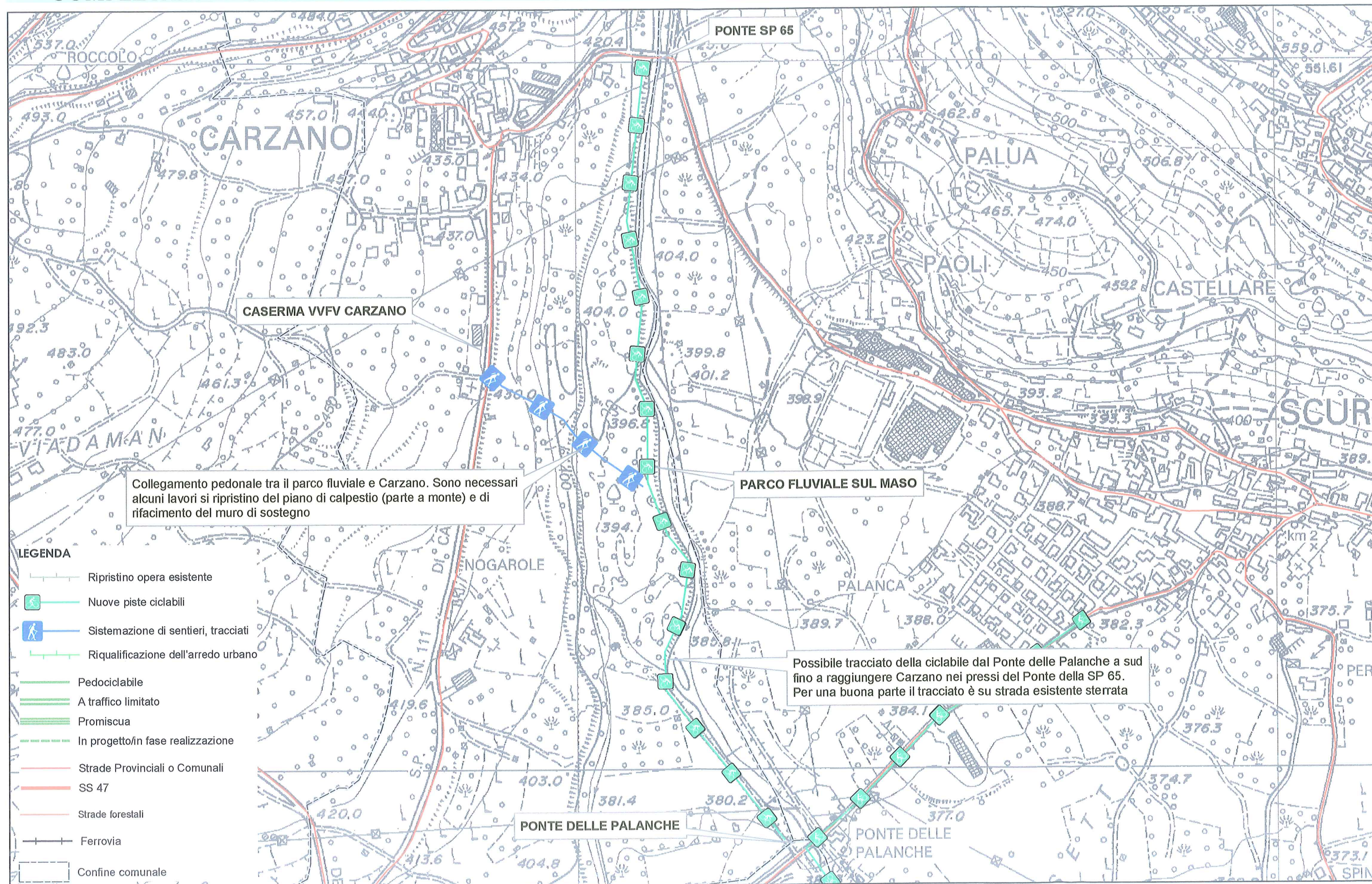
SISTEMAZIONE DELL'AREA AI PIEDI DELLA PALESTRA DI ROCCIA E DEL SENTIERO PER PONTE DELL'ORCO

SISTEMAZIONE DELL'AREA CIRCOSTANTE LA CHIESA DI SAN VENDEMMIANO

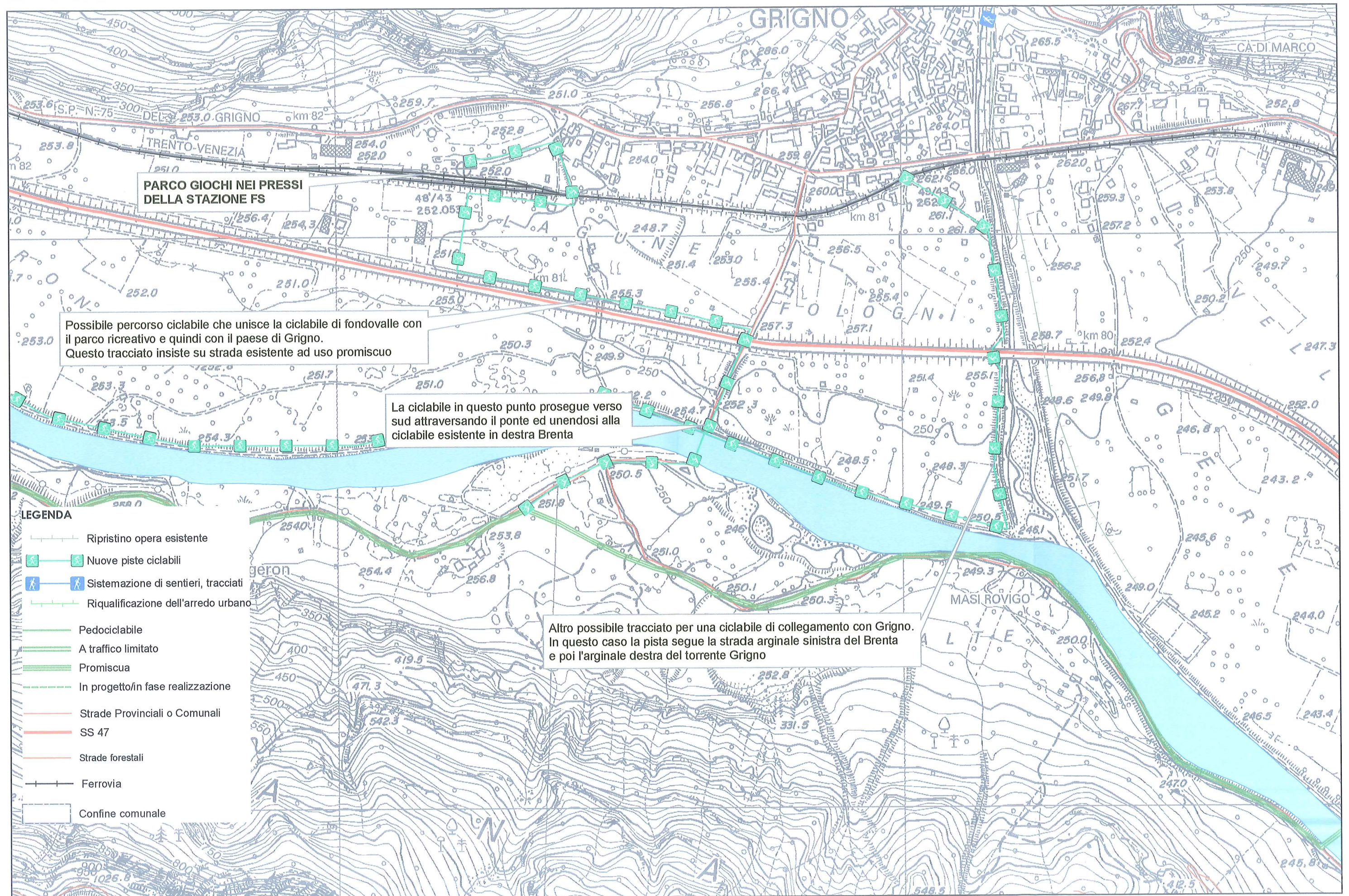


REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PEDOCICLABILE TRA PONTE DELLE PALANCHE E PONTE SP65

COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO PEDONALE TRA IL PARCO FLUVIALE SUL TORRENTE MASO E CARZANO



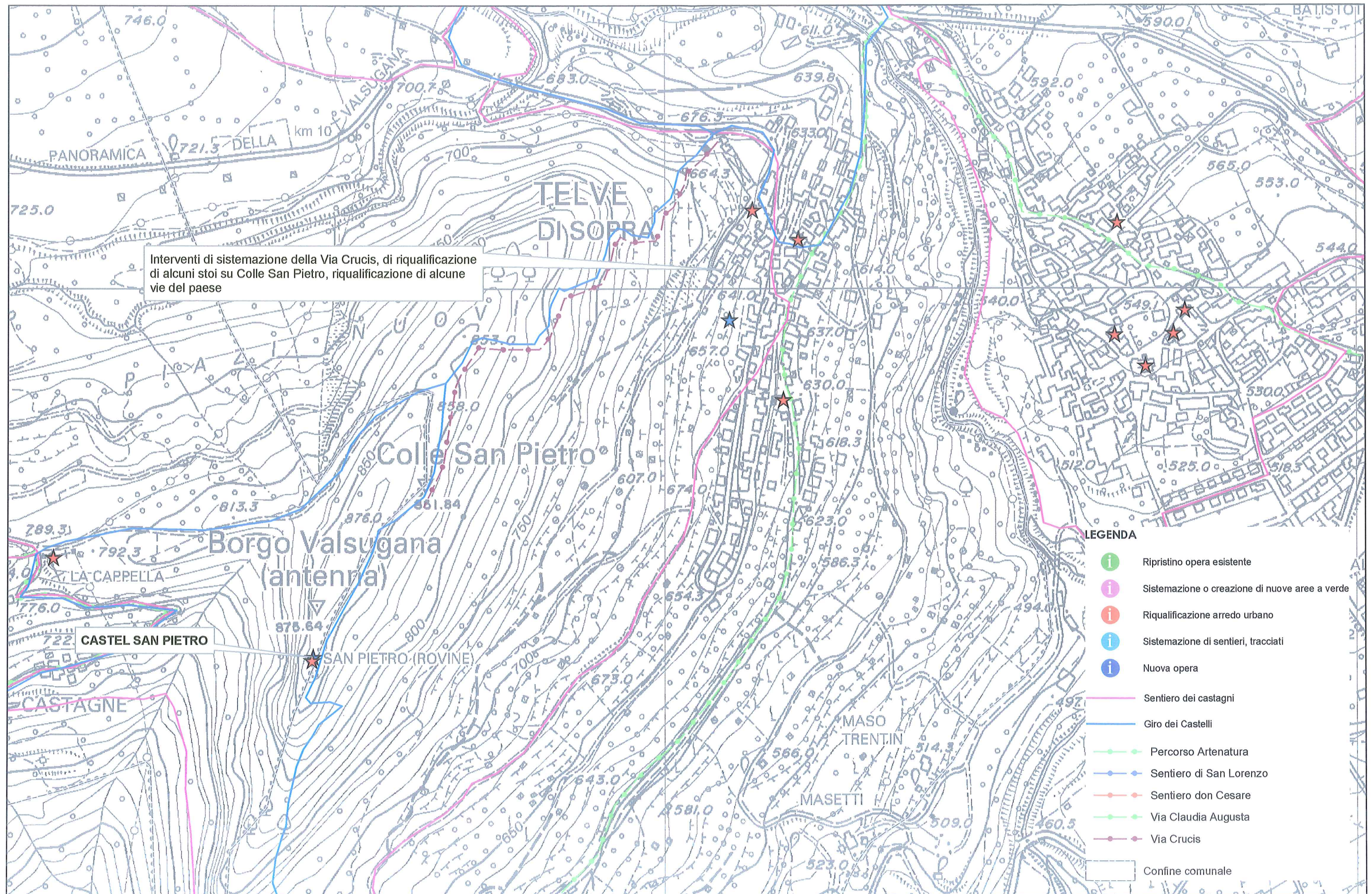
COLLEGAMENTO CICLABILE TRA GRIGNO E LA CICLABILE DI FONDOVALLE



COMUNE DI TELVE DI SOPRA

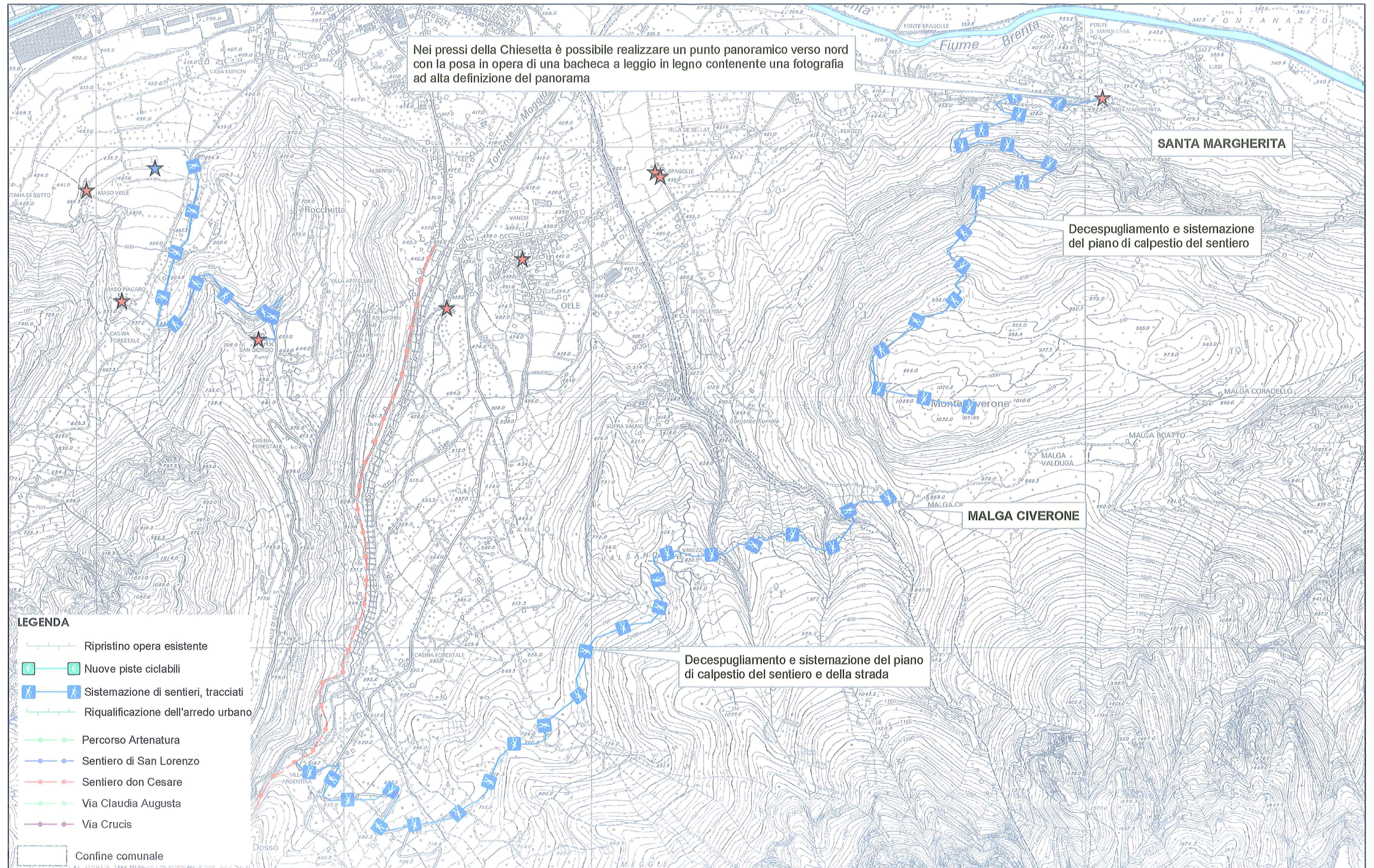
1:5.000

RECUPERO E SISTEMAZIONE A SCOPO TURISTICO-RICREATIVO DI SENTIERI E STRADINE LUNGO LA CAMPAGNA E SUL COLLE SAN PIETRO

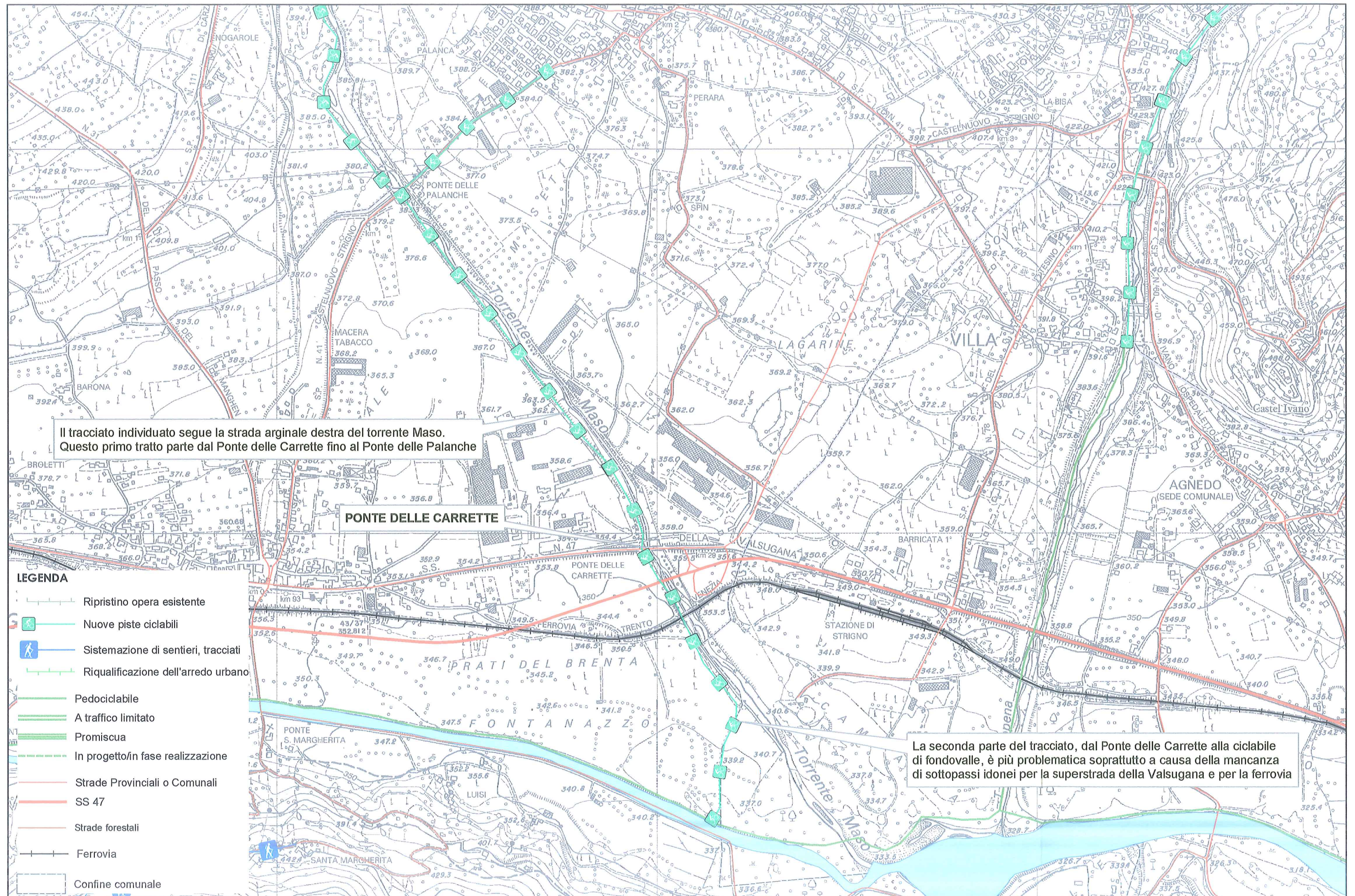


SISTEMAZIONE DEL SENTIERO TRA M.GA CIVERONE E VAL SELLA E DEL SENTIERO S. MARGHERITA E M.TE CIVERONE

CREAZIONE DI UN PUNTO PANORAMICO NEI PRESSI DI SANTA MARGHERITA



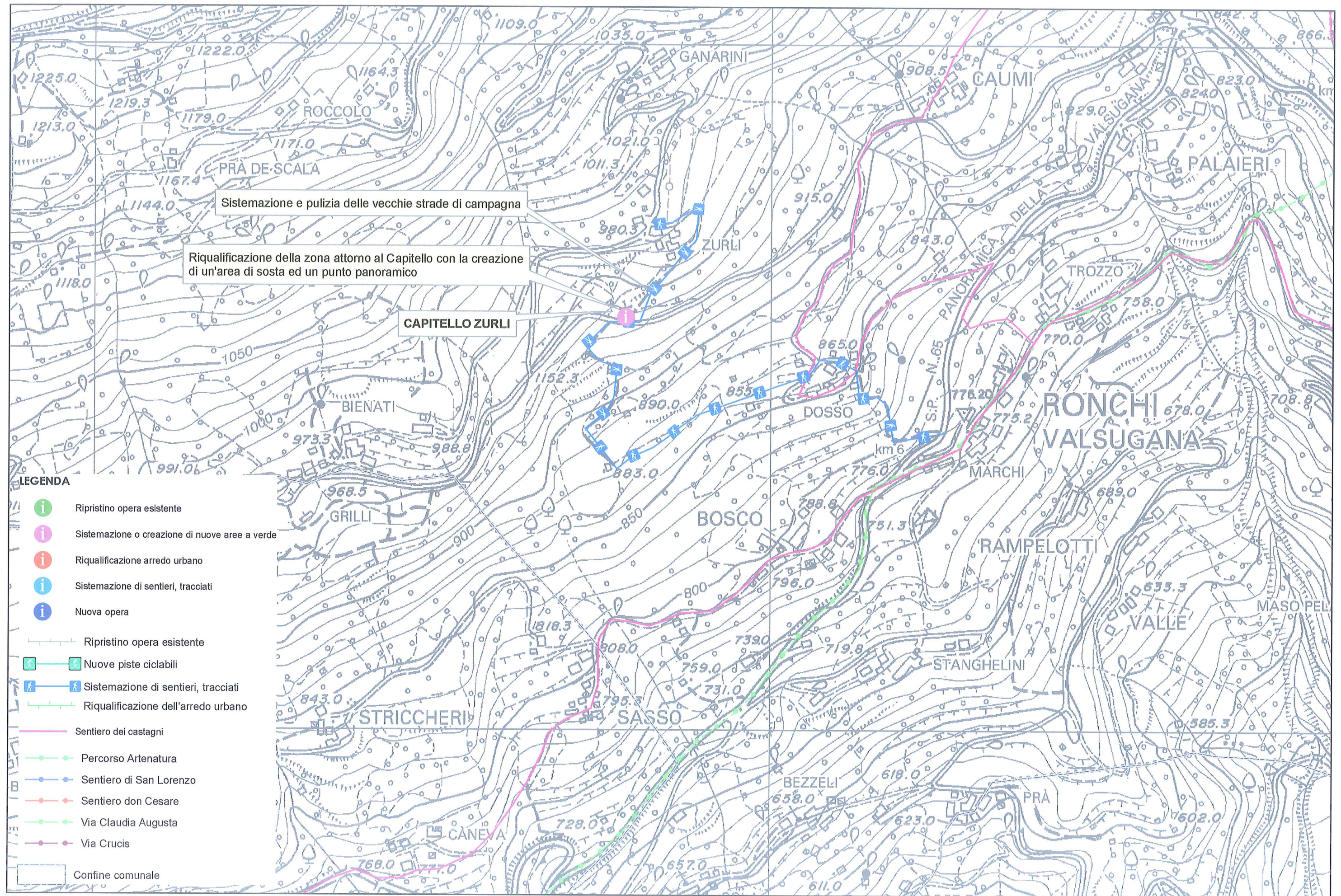
REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PEDOCICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA IL PAESE E LA CICLABILE DI FONDOVALLE



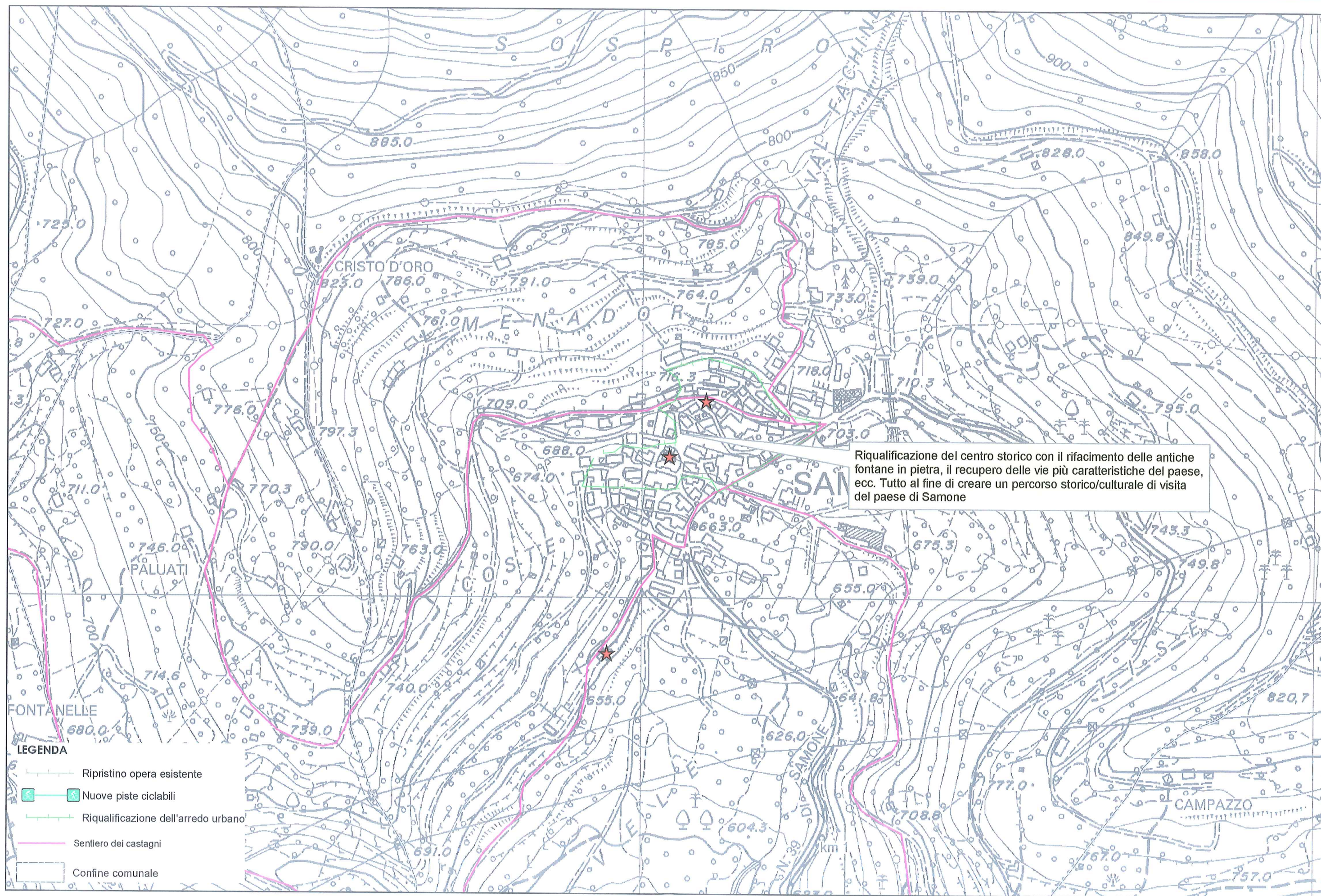
COMUNE DI RONCHI VALSUGANA

RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA LIMITROFA AL CAPITELLO ZURLI

1:5.000



RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DEL PAESE



RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI LOCALITA' CAMPESTRINI

